# *INSEGNANDO SU MOSÈ*

Benissimo. Dio ti benedica, Fratello Neville. Buongiorno, amici. Ogni tanto devo guardare per scoprire se è mattina o sera. Bene, sono felice d'essere qui stamane. Fa caldo, e voi sicuramente avete una calda accoglienza. Non abbiamo più primavera; qui abbiamo estate e inverno, non è così? In un modo o nell'altro, ogni cosa sembra essere fuori dall'ordine.

2 Bene, ciò che mi ha fatto ritardare, io—io sto pulendo casa. Ed ero irrigidito e dolorante stamane. E mi sono alzato abbastanza presto, ma non mi ero reso conto che una donna avesse così tanto lavoro da fare, devono preparare tre bambini e poi andare alla scuola domenicale. Oh, my! Un gran da fare, più di quanto pensavo ci fosse da fare. E pensavo: "Bene, ora . . ." Ieri sera stavo lavorando, e—e io—io sono rientrato dal campo evangelistico . . .?. . . My, non è un lavoro difficile da trovare? Hum! Ho offerto trentacinque dollari a settimana perché qualcuno guardi il bambino, e nessuno voleva farlo.

3 Ho preso un piccolo pezzo di giornale non molto tempo fa. Naturalmente, ciò non si addice a questo. Diceva che quassù stava, una qualche specie di politico quassù in Kentucky, diceva che era stato nell'esercito due volte, era stato ferito tre volte, era un eroe, era vissuto come un cittadino nel vicinato, aveva fatto molte cose, salvato la vita di due bambini, e uno da un fiume e uno da qualcos'altro, non ricordo tutto quello con cui lui avesse a che fare. E alla fine pensò, bene, essi devono mantenere corretto il distretto, egli si presentò per una carica. E quando lo fece, su centomila persone, prese cinque voti. Chiese allo sceriffo se potesse avere un fucile a canne mozze per aiutarlo a uscire dal distretto, disse: "Era pericoloso perfino vivere nei dintorni della città". Non aveva abbastanza amici che lo aiutassero a uscire dalla città. Questa è comunque la gratitudine americana, no? Proprio così. In America, più uno fa, più ci si aspetta che faccia. Proprio così, ci si aspetta di più da te.

4 Bene, stamane desidero fare i miei complimenti per come appare pulita e graziosa la chiesa. E mentre venivo, avevano una porta lì per offrire una migliore circolazione. Così ciò è realmente buono, anche chi è nel consiglio di amministrazione e ha contribuito a stimolare questo. È stato certamente molto buono, ed è un lavoro buono e pulito. Penso che lo abbia fatto il Fratello Hall, se non mi sbaglio. È proprio un buon lavoro.

5 Ora, è un po' tardi, ma sapete come sono le persone della santità. Vedete, non hanno un tempo stabilito, non è vero, Fratello Slaughter, Fratello Deitsman? [I fratelli e altri dicono: "No".—Ed.] Facciamo ogni cosa come si presenta.

6 Abbiamo avuto riunioni meravigliose giù nel Sud! Ma ne ho potuto parlare solo alcuni giorni fa. Ho predicato per quattro mesi, senza interruzione, e non avevo voce sufficiente neanche per—per neanche bisbigliare. Dovevo proprio quasi fare dei cenni a mia moglie, sapete, di cosa volevo, ed è quasi un . . . E poi dopo ciò, e ritornando quassù dove è giunto proprio un po' di questo tempo ipocrita che stiamo avendo, (ebbene, freddo un giorno e caldo il successivo), ho preso una vera, vera influenza all'antica. E mi sono alzato, un paio di giorni fa, e ho iniziato di nuovo. E così noi siamo grati al buon Signore, comunque, per tutta la Sua bontà e misericordia verso noi, e—e quanto buono Egli è stato. Abbiamo avuto riunioni meravigliose laggiù, e il Signore ci ha benedetto straordinariamente, abbondantemente.

7 E ieri sera, quasi a mezzanotte, il Fratello Wood mi ha chiamato a casa sua, e il Fratello Arganbright al telefono, desiderava che io iniziassi in Svizzera. Così, è un troppo andare in giro per un vecchio.

8 Così, ora, la nostra prossima riunione comincia l'undici di questo prossimo mese, al Tabernacolo Cadle a Indianapolis. Al—al Tabernacolo Cadle a Indianapolis, dall'undici fino al quindici. E poi, da lì, su a—a Minnea-. . . Minneapolis; da Indianapolis a Minneapolis, dagli Uomini d'Affari Cristiani.

9 Ora penso che il Fratello Neville mi abbia chiamato, e avrei voluto mostrare i miei . . . esprimere i miei apprezzamenti a lui e al trio Neville che è venuto giù e ha cantato per quel funerale per me, che ho avuto l'altro ieri. E l'ho chiesto al Fratello Neville; non avevo cantante, per la famiglia Liddick; quando il Signor Liddick era andato a Casa in Gloria. E io di certo . . . se suo figlio, non lo vedo qui; e ho scoperto più tardi che era un figlio adottivo. Sapendo che il suo papà stava morendo, non salvato, è corso su a casa a prendermi, prima, e il suo papà si è salvato prima che morisse. Così la più grande cosa che il ragazzo abbia mai fatto, è stata di venire a prendere qualcuno per pregare per il suo papà prima di morire. E il trio Neville è venuto e ha cantato molto amorevolmente per loro.

10 E così il Fratello Neville mi ha chiesto se avrei parlato stamattina e anche stasera. Così notate, la Scrittura dice: "Chiedete abbondantemente che voi . . . " Così il Fratello Neville è certamente Scritturale su queste cose, tantissimo! E così farò del mio meglio.

11 Ora, ho detto stamattina, poiché è la Festa della Mamma, e desideriamo parlare ai—ai piccoli fanciulli. Pensavo stamane che sarebbe un buon momento per—per i piccoli fanciulli. Ora penso che la festa della mamma . . .

12 Ora, non c'è niente di più dolce sulla terra, di cui noi sappiamo, di una vera, genuina mamma. Dio benedica la sua valorosa anima, una vera, vera mamma. Ma abbiamo così tanti

sostituti oggi che—che sono chiamati "mamma", che non sono mamma; sono solo donne che hanno bambini, ma non mamme. Una mamma all'antica è una che cura la sua famiglia, e non va fuori entrando in questi salotti e balli, e per tutta la notte, a fumare, a bere. Una così non merita quel sacro nome di mamma. Lei è solo una donna, ecco tutto, che sta crescendo un bambino; ma non una mamma, poiché mamma ha un significato diverso. Ora io—io penso se voi . . .

13 Ora, per la Festa della Mamma, desidero esprimermi molto bene. Io stesso ho una vecchia mamma dal capo grigio seduta lì. E penso, un giorno, benissimo; ma ogni giorno dovrebbe essere una festa della mamma, non solamente una volta all'anno. E la ragione per cui queste cose della Festa della Mamma continuano ora . . .

14 E vedo che siamo solo un gruppetto, e tutti ci conosciamo. Siamo di famiglia, ed è la ragione per cui parleremo in questo modo.

15 Penso che una madre dovrebbe essere rispettata ogni giorno allo stesso modo, proprio così, una vera madre. E, ma questo giorno che chiamano Festa della Mamma, non è nient'altro al mondo che un grande nonsenso commerciale, solo per svuotare le persone del denaro. Ed è un disonore verso la mamma, una Festa della Mamma, per una volta all'anno: "Bene, noi non andiamo a farle visita, ma le manderemo un mazzolino di fiori e ciò sistemerà la cosa". Quella non è la mamma! My, bontà divina! Una vera madre è una donna che vi . . . una che vi ha allevati, e voi l'amate, e le fate visita e le parlate sempre. Le esprimete sempre il vostro amore, non solo un giorno all'anno.

16 Ma subito prima di aprire il mio piccolo dramma, mi piacerebbe esprimere questo e ravvivare alcuni di voi. E molti di voi uno dopo l'altro sono morti, molti di loro se ne sono andati da quando questo fu fatto. Era nel 1933.

17 Avete visto sul giornale alcune sere fa dove quella donna ha ammazzato quell'uomo, lo ha buttato fuori nel suo viale d'accesso e ha proprio fatto retromarcia avanti e indietro su di lui con la macchina fino a che lo ha completamente schiacciato sulla strada. E hanno detto, gli—gli avvocati e così via, hanno detto: "Ciò non condanna la vostra coscienza?" Lei ha detto: "Dio e io ci stiamo stancando della maniera in cui sono trattate le donne". Huh! Sì, lei è un idolo. Proprio così. "Si stanno stancando". Quanto in basso può scendere questa nazione? Mi chiedo quanto lontano possiamo andare senza il giudizio Divino? "Dio e io"? Se Dio fosse colpevole di tutto il nonsenso che è stato messo su di Lui, Egli non sarebbe Dio, questo è tutto. "Dio e io"? My! Dio non ha niente a che fare con ciò. Mi chiedo quando lei starà laggiù nel tormento, cosa ne penserà allora? Oh!

18 America! Ora ricordate, se non avete scritto questo, annotatelo. Questa è la mia predizione. Capite? Nel 1933, quando tenevamo i servizi quaggiù dove la vecchia, credo che la Chiesa di Cristo sia lì ora, una volta era la vecchia . . . È proprio quaggiù, Fratello Neville, dritto laggiù. Ci abitava Charlie Kern. Cosa è . . . L'orfanotrofio quassù nel Viale Meigs. Nel 1933, avevo appena comprato una Ford del 1933, e quella mattina la dedicai al Signore. E, prima di uscire di casa, vidi una visione. L'ho scritta, nel vecchio foglio di carta ingiallito che ancora aspetta in una Bibbia. Vidi la venuta del tempo della fine.

19 E, voi, quanti possono ricordare a cosa assomigliava in passato una macchina del '33? Oh, era piuttosto sporgente *così*, e saliva nella parte posteriore, ed era tagliata per attaccarci la ruota di scorta. Io vidi una visione, che: "Prima della venuta del Signore, quelle macchine sarebbero assomigliate a un uovo". Quanti ricordano quella predizione? È rimasto qualcuno qui dentro? Il Fratello Steward è morto. E credo . . . Era il 1933 quando tenevamo i servizi quaggiù. Credo che ora quasi tutti loro siano morti, da allora.

20 E predissi, che, "L'America, il loro dio preferito sarebbe stata la donna". Ecco cos'è. Ogni cosa è foggiata secondo Hollywood. Io ho delle cose su documenti dell'archivio dell'FBI che vi sconvolgerebbero solo a dirvi esattamente dove. E lo scandalo riguardo queste stelle del cinema, non c'è, quasi, una di loro, che non si sia prostituita. E l'FBI l'ha reso pubblico recentemente. Ce l'ho dal loro archivio. E così tutte loro dormivano fuori, anche queste stelle del cinema, il luogo in cui dimostrò, entrarono e le arrestarono, si divertivano con uomini, a venticinque e cinquanta dollari a notte, per un uomo, tutto un avanti e indietro, a Hollywood e ovunque, avevano case private e uomini là dentro dove li mandavano fuori da queste persone. Ed ecco cosa guardiamo, la televisione, e—e qui fuori su questi schermi e cose simili, e lasciamo i nostri figli chiamare ciò un idolo. E poi chiamare quella *mamma*? È molto lontano dall'essere mamma. Ciò è indecenza. È esattamente così. Eppure esse stabiliscono l'andamento del giorno. Ebbene, le si lascia, il tipo di abiti che indossano, osservate le donne americane vestono giusto come loro, e ogni cosa simile. Sicuro. E il dio dell'America è una donna. Non Iehovah; esse si sono allontanate da Quello. Non per la *mamma* ora, ora mettiamo questo da parte, quella è una cosa sacra di cui parleremo; ma io intendo dire *donna*.

21 E, ricordate, io predìco che prima del grande annientamento totale, il che non dico che me lo abbia detto il Signore, ma credo che ci sarà qualcosa che accadrà o entro ora o a quel tempo nel '77. Può avvenire in quest'ora. Ma tra ora e il '77, io predìco che o una grande distruzione o un totale annientamento dell'intera terra, tra ora e il '77, io lo predissi nel 1933.

22 Predissi che la donna avrebbe continuato a corrompersi e la nazione avrebbe continuato a cadere, ed esse avrebbero continuato ad attribuirlo alla mamma, o come mamma di quel genere, fino a che esse diventano, una donna diventa un idolo. E dopo un po', che: "L'America sarebbe governata da una donna". Segnatelo e vedrete se non è giusto. Una donna prenderà il posto di un Presidente o qualcosa di simile, di qualche alto e gran potere in America.

23 Quando, dico questo con rispetto, signore. Quando una donna esce dalla cucina, lei è fuori dal suo posto. Proprio così. Ecco dove appartiene. Fuori da questo, non ha posto. E ora, io non sono duro con loro, ma dico proprio qual è la Verità e ciò che è la Bibbia. Una volta era l'uomo a essere il capo della casa, ma ciò era nei giorni della Bibbia. Egli non lo è più. È il burattino, o il—o il baby-sitter o qualcosa del genere. E ora, no, desiderano prendersi cura dei cani, attuare il controllo delle nascite, e portare sempre in giro tra le braccia un vecchio cagnolino, così voi potete correre in giro tutta la notte.

24 Io sto—io non sto parlando della mamma. Dio le benedica. Ecco cosa tiene pressoché unita la nazione ora, è una vera, buona, sacra, mamma salvata da Dio. Proprio così.

25 Ma la vergogna di quanto siano degradate le nostre donne! Ho un ritaglio tratto dal giornale, che ritagliai dopo quest'ultima Guerra Mondiale, la numero due, che diceva: "Dove è andata la morale delle donne americane, che, dopo sei mesi d'oltreoceano, quattro soldati su cinque sono divorziati dalle loro mogli, ed esse avevano sposato un altro uomo?" E non poterono nemmeno aspettare che tornassero da oltreoceano, soldati là che morivano sul campo di battaglia! Quella persona che fa ciò non è degna d'essere chiamata mamma, quel sacro nome. No, non lo è. Così io sono sempre stato chiamato "odiatore di donna", ma non lo sono. Penso che una donna sia una cosa meravigliosa, e specialmente una mamma. Ma esse dovrebbero essere al loro posto e non prendere il posto dell'uomo, e non prendere il posto di Dio.

26 E stamattina ho sentito una chiesa della santità dire, che: "Una mamma governa le stelle del Cielo", e tutto questo. Posso immaginare i Cattolici fare questo della vergine Maria, e così via in questo modo, che, di adorare quelle donne morte, Santa Cecilia e tutte così, il che è la più alta forma di spiritismo. Ecco tutto ciò che è. Qualunque cosa interceda con i morti è uno spiritismo. Così, c'è solo un Intercessore fra Dio e l'uomo, e questi è Gesù Cristo. Proprio così. Nessun altro santo, niente di niente al di fuori del Signore Gesù Cristo è il Solo Che sia Intercessore fra Dio e l'uomo. Ma quando vedo le chiese, persino avere dietro il pulpito tutta la sacralità presa da Cristo e data alla madre, tutta la sacralità presa, allora—allora essi cominciano e ci siete.

27 Così, ma è rimasta una vera mamma. Lode a Dio! Proprio come quando vedete un ipocrita; c'è un vero Cristiano che realmente vive la vita. Dove si ha un pro, si ha un contro. Precisamente così. E ora, di quel tipo di mamma e di quel tipo di bambino, noi ora desideriamo parlarne nella Bibbia.

28 Ora mi chiedo quanti ragazzini e ragazzine abbiamo qui stamane? Se avete sentito la radiotrasmissione del Fratello Neville di ieri. . . A quanti ragazzini e ragazzine piacerebbe venire quassù e sedersi nel posto davanti mentre vi parlo? Vi piacerebbe venire quassù? Ci sono uno, due, tre, quattro, cinque posti qui; uno qui, sono sei, e qualche posticino qui davanti. Vi piacerebbe venire davanti, alcuni di voi ragazzini potete venire senza la vostra mamma, e vi piacerebbe venire quassù? Siete più che benvenuti! Le mamme vengono. . . [Il Fratello Neville dice: "Ce ne sono di più; molti di loro nella stanza della scuola domenicale".—Ed.] Oh, sono nella stanza della scuola domenicale. Bene, ciò è buono. Aspetteremo qualche minuto, e per parlare, e tra qualche minuto usciranno. E ci raccoglieremo proprio attorno, a cari occhietti neri, e marroni, e azzurri, quassù, e—e parleremo a ognuno di loro. Ora, quanti amano il Signore? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen!"] Benissimo.

29 Ora desidero parlare alle mamme e ai bambini, ed è diretto a loro.

30 Stasera, se il Signore vuole, desidero parlare sul primo miracolo che Gesù compì, e come fu fatto, e con quale potere, e cosa Egli fece quando lo compì. Quanti sanno quale primo miracolo Egli fece? Diciamolo, tutti insieme. [Il Fratello Branham e la congregazione dicono: "Mutò l'acqua in vino".—Ed.] Proprio così, il primo miracolo che Egli ha fatto. Ora, se il Signore vuole. Mi è venuto in mente mentre stavo studiando, stamane.

31 Vedo che abbiamo i nostri buoni amici, il Signor e la Signora Yeker là dietro, credo, stamane. Mi è appena capitato di vederli mentre ho girato da questa parte del montante. L'altro giorno stavo facendo una visita medica; devo tenermi pronto per le visite d'obbligo per andare oltreoceano. E, quando sono uscito, chi ho incontrato se non il Signor e la Signora Yeker, seduti là fuori nell'ufficio—ufficio.

32 Il Dottor Schoen, a Louisville, un bravissimo fratello Cristiano. Vi dico che lì ho realmente incontrato un vero uomo, uno vero che credeva in Dio e lì mette la sua fiducia. Sapete una cosa? State a sentire. Trovo più dottori che credono nella guarigione Divina di quanto non trovi predicatori. Proprio così. Voi parlate a loro. Dissi: "Certamente". E quando egli. . . Quando feci per uscire, lui mi prese la mano e disse: "Fratello Branham, tu fai per l'umanità più di quanto potrei mai fare io". Egli disse:

"Proprio così". Disse: "Tu puoi aiutare persone che io neanche potrei toccare". Dissi: "Proprio così".

33 Dissi: "Bene, naturalmente, tu puoi ricucire, o sistemare un osso, o qualcosa del genere. Ma Dio compie la guarigione".

34 Egli disse: "Ciò è corretto". Amen. Oh, a me piace vedere persone di mente aperta, sensate nel pensare. Penso alla chirurgia, e al dottore in medicina, e al chiroterapeuta, all'osteopatico, alla guarigione Divina, e tutto insieme, se uno di questi può aiutare qualcuno, io sono per lui. E quando si prende un dottore che condanna un predicatore; il predicatore condanna un dottore; e un osteopata che condanna—condanna un chirurgo; il chirurgo condanna un dottore in medicina; si può immaginare questo, c'è qualche motivo egoistico da qualche parte. Proprio così, perché ognuno di loro ha dimostrato che aiutano qualcuno. Precisamente così.

35 Ora la cosa è, penso io, che se i nostri motivi sono giusti, e i nostri cuori sono giusti per le persone, tutti dovremmo cooperare per aiutare il nostro simile, a rendere la vita più facile. E allora i vostri motivi sono altruisti, dando lode a Dio Che dà tutte le cose liberamente. Amen. Sissignore. Oh, non dovremmo avere egoismo in nessun luogo; dovrebbe essere perfettamente.

36 Se il chiroterapeuta può aiutare *questo*, e l'osteopatico aiuta *questo*, il chirurgo aiuta *questo*, e qualcos'altro aiuta quello, preghiamo per il tutto, amen, che Dio aiuterà semplicemente il Suo caro popolo a stare bene ed essere felice. Poiché, non dobbiamo stare qui molto a lungo, ma solo pochi giorni e siamo in viaggio, partiti per qualche altro luogo. Così ciò che cerchiamo di fare è di rendere la vita un po' più facile cosicché possiate avere un tempo migliore mentre siete qui. Amen.

37 Ora su questo pensiero, chiniamo i capi prima d'aprire la Bibbia, e parliamo al nostro adorabile Salvatore.

38 Nostro Benevolo Padre Celeste, veniamo così umilmente stamane in Tua Presenza, e Ti ringraziamo al di sopra di ogni cosa che mai sia stata sulla terra, o mai sarà, per il Signore Gesù Cristo. Poiché, Egli è stato Colui Che ha portato l'uomo e Dio assieme, e ha riconciliato noi poveri indegni, alieni empi. Lontani da Dio, per—per nostra propria scelta; abbiamo fatto la nostra propria scelta e ci siamo allontanati da Lui. Ed Egli è stato così buono venendo, e mentre eravamo spregevoli a Dio, mentre eravamo peccatori, lontani da Dio, Egli ci ha riconciliati di nuovo al Padre, mediante lo spargimento del Suo Proprio Sangue.

39 Quanto Ti ringraziamo per Lui! E oggi sta come un Mediatore, l'Unico tra Dio e l'uomo, Che può fare giungere una preghiera nella Presenza di Dio, attraverso la piattaforma del Suo Proprio Sangue che ha versato dalla terra alla Gloria. Venuto in questa terra attraverso la via di una stalla, nato fuori in una mangiatoia. Uscì dalla terra, mediante la pena capitale.

La terra non Lo volle. Il Cielo non poté riceverLo, poiché Egli era un peccatore, aveva i nostri peccati su di Sé. La terra non Lo volle. Essi Lo rigettarono: "Lungi da una simile Persona!" Egli aveva anche . . . neanche un posto per nascere, né un posto per morire. E rimase sospeso tra i Cieli e la terra; il Cielo non poté riceverLo, né la terra volle averLo. Ed Egli morì, comunque, per salvarci dal peccato, per guarire la nostra malattia, per darci gioia e un piacevole soggiorno mentre saremmo qui sulla terra. Quale Salvatore! Oh, quanto Ti ringraziamo per Lui!

40 Oh Dio, fa che ogni nostra adorazione del cuore sia riversata su di Lui, e su di Lui solo. Possa ogni rispetto e ogni adorazione, ogni cosa che viene dalle nostre labbra o dai nostri cuori, possa essere posta su Colui Che è degno di tutto. Colui Che un giorno sedette sul Trono, con il Libro in mano, nessuno in Cielo o in terra era degno o in grado persino di guardare nel Libro, né di sciogliere i Suggelli che Lo avevano suggellato. E questo Agnello che fu ucciso, alla fondazione della terra, venne, Lo prese dalla Sua mano, aprì i Suggelli e sciolse le—le Parole, al popolo.

41 E, Padre, preghiamo oggi che il Suo Santo Spirito liberi il nostro cuore da tutta la sua oscurità, liberi la nostra lingua da tutto ciò che è vile, perdoni tutti i nostri peccati, e allontani tutta l'oscurità, e Si muova stamane nei nostri cuori.

42 E specialmente questi piccoli fanciulli, Dio, benedicili mentre stamane siedono qui con la loro amorevole mamma. Dio, quanto Ti ringraziamo per la maternità, per le vere donne! In mezzo a tutta questa oscurità e idolatria, e indecenza e corruzione del mondo, tuttavia abbiamo vere, genuine mamme. Quanto Ti ringraziamo per loro! Giovani e vecchie, entrambe allo stesso modo, noi Ti ringraziamo, Padre, per la vera maternità. E preghiamo, Dio, che Tu le benedica.

43 Vedendo, seduti qui stamane, molti dei nostri fratelli e sorelle che portano rose bianche o garofani bianchi e fiori, significano che la loro cara santa mamma è passata al di là del velo, sull'altro lato; non sono morte, ma viventi per sempre. Un giorno o l'altro pure loro scenderanno al fiume, e andranno là a vederla di nuovo, all'altro lato. Molti portano rose rosse, la mamma è ancora qui. Noi Te ne ringraziamo.

44 Prego che Tu ci benedica insieme mentre studiamo la Tua Parola, poiché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

45 Ora il Signore vi benedica. E stamane iniziamo proprio dalla Parola. Ora, innanzitutto, prima di questo piccolo dramma, pensavo per la mamma e i ragazzini, . . . E loro probabilmente mi dovrebbero sentire, poiché questa cosa ha davvero voce. E darò un piccolo dramma, poiché ho notato ora i miei servizi, a volte i drammi aiutano molto. Non la pensate così? Quelli piccoli lo comprendono meglio. Sto guardando una coppia di ragazzini

seduti dagli occhi lucenti, che mi stanno guardando ora, che saranno gli uomini di domani se ci sarà un domani.

46 E ora prima di avere qualsiasi dramma, o qualcos'altro che proceda in chiesa, deve avere il contesto della Bibbia. Amen. Deve essere il contesto della Bibbia. Innanzitutto, volgiamoci tutti a Matteo, al 16° capitolo e il 25° versetto, e leggeremo questi versetti. Innanzitutto, mentre leggiamo, preparandoci, forse per quel momento i piccini saranno qui. Ora Matteo 16:25, leggiamo questo.

> *Perciocché chi avrà voluto salvare la vita sua la perderà; ma chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, la troverà.*

47 Ora, questa è una Scrittura molto importante. Leggiamola tutti insieme. Cosa dite? Ognuno, piccoli fanciulli e tutti, assieme ora. [Il Fratello Branham e la congregazione leggono insieme la seguente Scrittura—Ed.]

> *Perciocché chi avrà voluto salvare la vita sua la perderà; ma chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, la troverà.*

48 Voi sapete, ragazzi e ragazze, e io so che ai più vecchi piacerà questo proprio come ai fanciulli. Ma, quella Scrittura è così importante! E alcune Scritture sono così importanti che Dio le mette in tutti e quattro i Vangeli; Matteo, Marco, Luca, e Giovanni. Ma, questa era così importante che Egli la mise sei volte nel Vangelo! Gesù, per sei volte questa venne dalle Sue Stesse labbra.

49 Ora, in Marco, ci volgeremo lì, e all'8° capitolo di Marco, e cominceremo con il 34° versetto, e da lì ne leggerò alcuni. E qui desidero farvi notare di nuovo, con giusto una breve continuazione di questo dove Gesù ne parlò. E ricordate, Egli lo mise sei volte nel Vangelo, così sarebbe stato sicuro! Due è una testimonianza, ma Egli lo mise tre volte affinché, vedete, così sarebbe stato sicuro che voi lo ricorderete.

> *E chiamata a sé la moltitudine,* e *coi suoi discepoli, disse loro: Chiunque vuol venir dietro a me, rinunzi a se stesso, . . . tolga la sua croce, e mi segua.*

50 Ora, uno dei traduttori mise: "Tolga la sua croce e Mi segua ogni giorno". Ora, ora il 35° versetto. Ascoltate.

> *Perciocché, chiunque avrà voluto salvar la vita sua la perderà; ma, chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, e dell'evangelo, esso la salverà.*
>
> *Perciocché, che gioverà egli all'uomo se guadagna tutto il mondo, e fa perdita dell'anima sua?*
>
> *Ovvero, che darà l'uomo in iscambio dell'anima sua?*

51 Ora prendiamo questo 35° versetto e ora citiamolo insieme. Benissimo. Ora diciamolo insieme. Prenderemo Marco 8:16, ora diciamolo insieme; Marco 8:16, vi chiedo scusa, Marco 8:16,35. No, l'ho sbagliato ancora. Marco 8, scusatemi. Marco, San Marco, 8° capitolo, 35° versetto. Ora cerchiamolo. San Marco, 8° capitolo, 35° versetto. Ora lo abbiamo. Leggiamolo. [Il Fratello Branham e la congregazione leggono insieme la seguente Scrittura—Ed.]

> *Perciocché, chiunque avrà voluto salvar la vita sua la perderà; ma, chi avrà perduta la vita sua, per amor di me, e dell'evangelo, . . . la salverà.*

52 Che meraviglioso? Ora continueremo subito con il nostro breve racconto, e i ragazzi mentre vengono occuperanno i loro posti. Gli uscieri li guardino mentre essi, tranquillamente, vedano se potete farli entrare qui, mentre noi prendiamo e diamo il nostro racconto. Stamane baseremo questo, su un dramma. E io, molto tempo, qui alcuni giorni fa io . . .

53 Il Fratello e la Sorella Wood erano con me, credo, lassù all'ultima riunione, e stavo parlando alla Colazione degli Uomini d'Affari Cristiani. E diedi un piccolo dramma di Zaccheo nel . . . sull'albero di sicomoro, e, quando Gesù passò, e come egli prese un bidone della spazzatura, sapete, (e l'ho recitato), e salì su un albero, per vedere Gesù; l'uomo d'affari seduto su un albero, sapete, che si nasconde da Gesù. E Gesù come se non sapesse dove lui fosse, sapete. E allora egli disse: "Oh mi raccontano che quell'Uomo conosce cose e può predire cose, e sa dove il pesce aveva una moneta. Io non lo credo". E Gesù camminò diritto sotto l'albero. E lui disse: "Oh, Egli non può vedermi, sono seduto sull'albero".

54 Gesù Si fermò e guardò su, e disse: "Zaccheo, vieni giù". Non solo sapeva che era lassù, ma Egli sapeva chi lui fosse.

55 Così penso che a volte un piccolo dramma aiuti le persone anziane, i cari ragazzi e ragazze, lo stesso come il giovane.

56 Così ora voi potreste chiedermi, dopo che questo sarà terminato: "Fratello Branham, dove prendi queste informazioni di questi personaggi e nomi?" Alcuni di loro, sono stato aiutato dal mio buon amico, il Fratello Booth-Clibborn. E un altro, da Giuseppe Flavio, il grande storico. E poi libri sul racconto che ho letto, di questo evento, e così via. Ed ecco come ottengo per questo le mie informazioni da ciò che presenteremo in dramma stamane.

57 Vedo i nostri piccoli che stanno uscendo ora, e per questo racconto stamane che daremo. Ora voi ragazzini e ragazzine, se potete, quanti lo desiderano, venite proprio qua davanti. Abbiamo cinque o sei posti vuoti. Se volete venire proprio qua, saremmo lieti di avervi. Stanno proprio entrando qui in tempo per il piccolo dramma.

58 E ora ecco come sono arrivato ad avere queste informazioni, come sono arrivato a trovarle. Qualcuno potrebbe aver da criticare e dire: "Beh, non ho mai letto quella parte nella Bibbia". Ma, se non lo avete fatto, la storia l'ha raccolta, vedete. Così è tutto lo stesso racconto, solo è dato nella forma di un—un—un piccolo dramma.

59 E, così, eccolo! Eccolo! Quello il tuo fratellino? Oh, lui di certo ti assomiglia! Ed è un bravo ragazzo. Si può dire che lo è. Benissimo.

60 Ora volete venire qui e sedervi qui? Ci sono due ragazzine, o tre ragazzine. My, ciò è ottimo ed eccellente! Ora desidero. . . Questo breve racconto stamane è per ragazzine e ragazzini. Signorine Collins, credo che siate voi lì, e l'altra sorellina; vuoi andare proprio di là, tesoro, e sederti. Sì, credo che ci sia un posto proprio qui, se la signora, volesse—volesse spostare la sua borsetta. E—e poi proprio *qui* ci sono un paio di posti qui.

61 Voglio tutti questi ragazzini e ragazzine qua davanti, così posso parlare loro. Qui, qui abbiamo delle sedie qui. Vediamo che avete delle sedie. Sissignore. Alcuni di loro ci aiuteranno proprio qui. Così, desideriamo che questo arrivi a questi ragazzini e ragazzine. Oh, my! Non è bello? Ora ciò è. . . Credo che tu dovresti averne degli altri, Fratello Neville, ne vedo venire un altro paio. E ora ciò è buono!

62 Quante mamme sono qui? Alzate la mano. Oh, è meraviglioso! Ora, ciò è ottimo ed eccellente.

63 Ora se voi ragazzine in fondo volete venire qui, venite proprio avanti, se siete grandi abbastanza da stare lontano dalla mamma. E la mamma desidera portarvi qui, bene, ditele di venire subito. È pure per la mamma. Benissimo, ora.

64 Vi dico, bambini, che abbiamo appena letto un versetto. Piacerebbe a tutti voi citarlo con me? Piacerebbe a tutti voi citare questo versetto con me? Ora, si trova in San Matteo, al 16° capitolo e il 25° versetto, ciò di cui parleremo. Ora questi piccoli. . . Ogni ragazzino e ragazzina, stamane, citi questo con me ora. Dite: "San Matteo", [Ragazzi e ragazze dicono: "San Matteo",—Ed.] "al 16° capitolo", ["al 16° capitolo",] "il 25° versetto". ["il 25° versetto".] Ora citate con me. "Perciocché chi avrà voluto salvar la vita sua" ["Perciocché chi avrà voluto salvar la vita sua"] "la perderà"; ["la perderà";] "ma chi avrà perduta la vita sua per amor di Me la salverà". ["ma chi avrà perduta la vita sua per amor di Me la salverà".] La salverà! Sì, diciamolo di nuovo. "Chi" ["Chi"] "avrà perduta la vita sua" ["avrà perduta la vita sua"] "per amor di Me" ["per amor di Me"] "la salverà". ["la salverà".] Meraviglioso!

65 Ora, ragazzi e ragazze, sapete una cosa? Ci sono molte cose nel mondo che sono molto preziose. E una di queste cose è, l'avete con voi oggi, è l'anima che è all'interno di quel corpo. E quella

è la cosa più preziosa al mondo, per voi. È giusto, mamma? Dite: "Amen". [Le mamme dicono: "Amen".—Ed.] La cosa più preziosa che avete è la vostra anima. E ora se voi conserverete la vostra anima, allora la perderete. E se voi perderete la vostra anima, allora la salverete; se voi perderete la vostra anima per Gesù, vedete. In altre parole, se credete in Gesù, diventate Suoi discepoli. E quindi se date la vostra vita a Gesù quando siete giovani così, e quindi state andando a . . . Egli la salverà a Vita eterna. Ma se—se volete conservarla, la perderete; sì, voi perderete. Se volete agire come queste altre ragazze e ragazzi in giro qui, e uscire e fare come fanno loro, allora voi—voi—voi la perderete. Ma se desiderate dare la vostra vita a Gesù, allora la salverete per l'Eternità e per sempre.

66 Ora, ricordate questo ora, che è la cosa più preziosa in tutto il mondo, è la vostra piccola anima. E se la conserverete, la perderete; se la darete a Gesù, la salverete. Potete dire questo con me? Se . . . Dite: "Se la conserverò", [I ragazzi e le ragazze dicono: "Se la conserverò",—Ed.] "la perderò"; ["la perderò";] "e se la darò a Gesù", ["e se la darò a Gesù",] "la salverò". ["la salverò".] Eccolo! Ora l'avete compreso. Non è ciò . . .

67 Tutte le mamme che pensano che ciò sia stato ottimo, dicano: "Amen". [Le mamme dicono: "Amen!"—Ed.] Oh, ciò è ottimo! Ciò è buono.

68 Ora, vedete, c'è una cosa che potete fare. Ora, andate avanti. Se loro vogliono agire come esso, e avere le loro esigenze del mondo . . . Se i ragazzi e le ragazze vogliono andare là fuori e fare cose, e dire bugie e dire cose che sono sbagliate, e—e imbrogliare e rubare, e—e fare cose cattive, e copiare a scuola e cose simili, vanno avanti; essi perderanno. La perderanno. Ma se la darete a Gesù, essi non la perderanno, e quindi la salverà. Ecco cosa desiderate fare. Non è così?

69 Ora inizieremo il nostro piccolo racconto. Ora, ecco il nostro contesto, ora ricordatelo. Ora iniziamo il nostro breve racconto. Ora, anche alle persone anziane e ai—i papà e mamme, ascoltate, ora; voi, specialmente voi mamme e papà. Ora proprio . . . e noi inizieremo. Vi piacciono i piccoli racconti? Vi piacciono? Oh, io proprio li amo! Specialmente ora . . . Voi leggete molti racconti che non sono veri. Ma questo racconto è vero, assolutamente la Verità, ogni Parola d'esso. È nella Bibbia di Dio, così deve essere la Verità, vedete, poiché Essa è la Parola di Dio. La Parola di Dio è la Verità.

70 "Ora, sapete", disse, "io sono così stanco. Io—io sono—io sono così stanco da morire".

71 "Bene", disse, "perché non vai di sopra e vai a letto? Stenditi sul lettino, il divano lassù, e vai a letto".

72 Egli disse: "Ma, oh, sono troppo stanco". Disse: "Oh, tesoro, se tu avessi visto quello che ho visto oggi! Oh, io sono . . . io,

cosa . . . non voglio neanche la cena! Oh, è terribile, la scena che ho visto oggi!"

Disse: "Ebbene, cos'è che hai visto?"

73 Disse: "Beh, non posso raccontarti, davanti ai bambini, oh, è troppo orribile! My, è stato brutto!"

"Ebbene, cos'è che hai visto?"

74 "Beh, vado di sopra a stendermi giusto un pochettino, e poi—e poi dopo cena quando mettiamo tutti i bambini a letto, allora ti racconterò cosa è accaduto oggi".

"Va bene", disse lei.

75 E andò di sopra. Si coricò. "Oh, sono così stanco! Oh, my!" Sapete com'è papà quando si sente stanco, davvero stanco!

76 E dopo un po', la ragazzina dagli occhi luminosi, cominciò a correre in giro per la stanza, e a parlare un po' forte. Disse: "Sh-sh-sh, sh-sh-sh, non fare così. Sveglierai papà. E, oh, è così stanco che lui—lui voleva morire. Non voleva più vivere. E se papà è così stanco, bene, noi dovremmo lasciarlo dormire un pochino. Non svegliarlo". E la piccola Miriam, passa dall'altra parte e si siede, per stare davvero calma.

77 E dopo un po' lei aveva la cena tutta pronta, così s'infila su per le scale e lei—lei lo chiama: "Amram?"

78 E lui disse: "Sì, Iochebed, eccomi. Vengo giù". Così scesero gli scalini, sapete, ed ebbero una gustosa cena.

79 Così dopo che ebbero mangiato la cena, e i ragazzini e le ragazzine avevano mangiato tutta la loro cena, ebbene, essi . . . la mamma mise via le cose e li mise a letto.

80 E poi va nella stanza, lei e suo marito, e si siedono. Disse: "Ebbene, ora, che cos'era che hai visto oggi, Amram, che ti ha reso così—così sconvolto stasera, che non volevi neanche vivere?"

81 "Oh", egli disse, "cara, io—io proprio non riesco a capirlo". Disse: "Ho visto . . . Bene, lo vediamo ogni giorno, ma oggi è stato fuori dall'ordinario". Disse: "Oh, io—io ho visto la scena più atroce che abbia mai visto". Disse: "I nostri poveri ragazzi, alcuni di loro che non hanno più di dodici anni, che tiravano quel grande vecchio carro, con funi attorno al collo così. E questi poveri bambini avevano tirato fino a che non riuscivano più a tirare, su quel grandissimo pendio, quelle grandi pietre lì dietro, e non riuscivano ad andare più avanti. E dopo un poco il carro cominciò a scricchiolare e ad andare molto lento, e dopo un po' si fermò. Lungo la strada venne un uomo, oh, era un folle! Egli urlò: 'Perché state fermando questo carro?' 'Wham!' con quelle grandissime vecchie fruste a serpente, e sferzandola sulla schiena, e il sangue scorreva sulla loro schiena, e scorreva giù così. E quei poveri bambini stavano attaccati a questa corda e gridavano". Disse: "Oh, Iochebed! Cosa possiamo

fare, mamma?" Disse: "Noi siamo il popolo di Dio. Dio ci ha benedetti. Noi siamo i figlioli d'Abrahamo, Isacco e Giacobbe. E perché dobbiamo essere schiavi quaggiù di queste cose? Oh, è terribile come quei poveri ragazzi gridavano. Oh, e io prego e prego e prego, Iochebed, e sembra che Dio neanche mi senta. Io prego e prego, ed Egli sembra non dare ascolto, non mi sente affatto. Sembra che non Gliene importi più".

82 "Ora", disse lei, "guarda, Amram, questo non è da te. Tu sei un vero papà, e tu . . . Questo non è da te, poiché tu ci incoraggi sempre, dicendoci di avere fede in Dio".

83 "Oh, ma, cara, quando io prego tanto, e Dio ancora non mi ascolta, e sembra che peggiori continuamente. Più io prego, peggio diventa".

84 Ma, ragazzini e ragazzine, Dio ascolta la preghiera? [I ragazzi e le ragazze dicono: "Sì".—Ed.] Egli ascolta la preghiera. Risponde Dio alla preghiera? ["Sì".] Sì. Risponde subito? Non sempre. È vero? No. A volte Egli ci fa aspettare. È giusto? ["Sì".] Ma, Dio risponde alla preghiera. Non è vero? E per il fatto che ogni cosa va male, non è il segno che dovremmo smettere di pregare. Noi continuiamo a pregare, comunque. Non è vero? Proprio così. Ora, voi avete risposto bene. Dio risponde alla preghiera. Diciamolo tutti insieme. "Dio risponde alla preghiera". Sì. Non importa quali siano le circostanze, Egli risponde, comunque. Benissimo.

"Beh, stai andando su a pregare di nuovo?"

85 "Sì". E il papà aveva una stanza segreta molto in alto nell'attico dove andava a pregare. Così sale là quella sera, si inginocchia da una parte, disse, . . . Ora disse: "Iochebed, ora vai avanti e vai a letto, e tu e i bambini. Poiché, non disturbarmi, stasera io pregherò forse tutta la notte".

86 Così s'inginocchia, e prega e prega. Lo vedo alzare le mani, e dire: "Oh Dio d'Abrahamo, Isacco, e di Giacobbe, ricorda la Tua promessa al Tuo popolo! Eccoci sprofondati qui in Egitto, e siamo sotto la schiavitù. E, oh, i nostri crudeli sorveglianti ci spingono a fare delle cose, e ci percuotono, e la nostra povera gente è—è denudata, e ci frustano con sferze. E noi siamo il Tuo popolo. Oh Dio, sicuramente Tu ascolterai la preghiera! Sicuramente Tu risponderai alla preghiera! E io prego e prego e prego, e sembra che Tu neanche mi risponda. Ma, Dio, credo che Tu sei Dio, e alla fine risponderai alla preghiera". E continuò a pregare così, quasi tutta la notte.

87 E la mattina successiva, verso le tre o le quattro, lui scende gli scalini. E guarda là, e c'era la sua amata mogliettina, la piccola Iochebed. Era lì nel letto addormentata. E il piccolo Aaronne e la piccola Miriam erano già stati messi a letto, così erano completamente addormentati, e continuavano a dormire.

Bene. Le dice. . . Lei disse: "Si sta facendo tardi, e tu stai diventando. . . "

88 "Sì, ho pregato tutta la notte". I suoi occhi erano rigati dalle lacrime, poiché aveva pianto per il popolo.

89 E lei disse: "Senti, Amram, non dovresti essere troppo ostinato per questo".

90 "Ora", disse lui, "ascolta, cara. Ciò è buono. Ma ora guarda, tu hai due bambini da crescere qui. E il fardello è mio. Se qualcuno non prega per il nostro povero popolo, che ne sarà di loro? Cosa accadrà se qualcuno non ha a cuore il popolo? Qualcuno deve pregare".

"Beh", dice lei, "Amram, il fardello non è tutto tuo".

91 "Ebbene, sembra di sì. E comunque, pregherò lo stesso, continuamente!"

92 Quel giorno va a lavorare. E ogni giorno egli viene e va, e la stessa vecchia fatica. E aveva un duro lavoro. Egli doveva. . . Essi versavano la malta in grandissimi stampi, e lui doveva stare lì vicino a quella grande fornace. Quando l'aprivano, oh, my, gli lacerava quasi la pelle, quell'orribile calore! Egli spingeva quei mattoni là dentro e li cuoceva, li tirava fuori; per costruire strade grandissime, e grandissime torri alte, agli dei idoli e ogni cosa del genere. E questo vero uomo Cristiano laggiù che lavorava così, per il nemico. Ma egli era uno schiavo, era in schiavitù. Doveva farlo.

93 Ogni sera quando veniva a casa, pregava. E saliva la scala di nuovo, e pregava e pregava e pregava, e riscendeva. Non migliorava; continuava a peggiorare.

94 E un giorno al lavoro egli sentì delle chiacchiere. Disse: "Di che si tratta? Di che si tratta? Ditemi!" Qualcuno sussurrò a un altro. Dopo un po', prima che il giorno fosse terminato, quello che stava per accadere si era sparso in tutto il paese.

95 Cosa era? Un consiglio stava per incontrarsi quella notte. Il vecchio Re Faraone, il vecchio re cattivo stava per chiamare tutto il suo popolo insieme, e tenere un altro grande consiglio. Così tennero laggiù questa grande riunione di consiglio.

96 Così quella sera egli entrò, oh, era tutto demoralizzato. Entra, e sua moglie dice: "Amram, caro". Gli andò incontro alla porta e lo baciò, e disse: "Ho la tua cena molto buona e calda. Ma", disse, "caro, tu sembri così pallido. Cosa c'è?"

97 Disse: "Oh, Iochebed, se solo tu avessi saputo cosa sta accadendo! Oh, è peggio che mai!"

"Cosa?"

98 "Sh-sh, non posso dirlo, i bambini sono in giro. Aspetta fin dopo cena, e te ne parlerò".

"D'accordo".

99 Così, lei aveva la cena pronta. E preparò la cena, e prese tutti i bambini e li mise a letto.

100 Così, essi entrarono. Egli disse: "Iochebed, voglio dirti qualcosa". Disse: "Sta accadendo una delle cose più orribili".

"Cosa?"

101 Disse: "Terranno un altro consiglio oggi, stasera. E quando lo faranno, ci metteranno qualche altro peso addosso".

102 Così, quindi, passiamo al palazzo del re. Il Re Faraone li porta tutti là fuori, e disse: "Benissimo, tutti voi generali! Cosa avete qui che non va? Sono io qui che do gli ordini! Questo popolo cresce continuamente! Che succede? Non possiamo fermare questo?" Disse: "Un giorno o l'altro verrà qui un altro esercito. E tutti questi nostri nemici, di là da Goshen, questi Israeliti, si uniranno con questo esercito, e ci sconfiggeranno. E la nostra grande economia sarà fatta a pezzi, il nostro grande regno sarà distrutto. Essi ci prenderanno. Cosa avete che non va? Qualcuno si faccia sentire! Non sapete qualcosa da dire?" Oh, egli era cattivo, e molto cattivo. Tutti i generali, che tremavano.

Uno di loro si alzò, e disse: "Lunga vita al Re Faraone".

"Beh, dì quello che vuoi!"

103 Disse: "Lunga vita al re. Vostra altezza, signore", disse, "vorrei che voi poneste più fardelli sul popolo".

104 "Tu testa cocciuta! Hai messo già moltissimi pesi sul popolo, eppure essi crescono. Ebbene, tu, se queste sono tutte le idee che hai, tienitele per te!" Oh, egli era aspro.

105 Dopo un po' si alzò uno, un enorme sorriso sul volto, come il diavolo. E disse: "Lunga vita al Re Faraone". Disse: "Io ho un'idea".

Disse: "Bene, parla ad alta voce! Non stare lì così!"

106 Egli disse: "Ti dirò cosa potremmo fare". Disse: "Sapete, queste persone aumentano così in fretta".

107 "Sì, proprio così!" Disse: "Alcuni di loro, alcuni del loro popolo hanno persino quattordici bambini, a volte hanno venti bambini. E la nostra gente non ne ha forse che uno". Disse: "Essi aumentano così in fretta, coprono tutta la terra".

108 Vedete, Dio stava facendo qualcosa. Capite, Dio sempre getta fumo negli occhi del diavolo, vedete. Capite? Egli sa cosa fa. Capite? E tutte queste donne che hanno molti bambini.

109 "Ebbene", disse lui, "lunga vita al re. Bene, dirò io cosa fare. Ogni volta che una donna dà alla luce un maschietto . . . Andate qui fuori nel paese e prendete delle donne, e che non siano madri. Vedete, donne che non hanno mai avuto bambini, donne che non vogliono bambini e non amano i bambini, streghe dal naso lungo. Vedete, più lungo è il naso, meglio è! Vecchie dita lunghe, volti imbellettati, e le prendete. Esse non sanno cosa sia l'amore

di una mamma. Così allora quando sarà nato un maschietto, ebbene, lasciate che vadano loro a prendere quel maschietto, e lo portino fuori e gli schiantino il capo contro il muro, lo ributtino in casa dalla mamma in quel modo. Lo gettino giù in un grande pozzo. Oh, meglio ancora, lo tirino fuori e gli leghino mani e piedi, e lo gettino fuori, e ingrassino i coccodrilli. Ecco il modo per sbarazzarvene. Così essi non aumenteranno molto, poiché avendo uccisi tutti i maschietti, lì non rimarrà nessun uomo".

110 "Oh", Faraone dice, "ciò è buono! Ecco una buona idea!" Vedete cosa è il diavolo? Egli è malvagio, non è vero? Disse: "Così ecco la cosa da fare! Vai a prendere . . . Tu hai . . . Ora, essendo che tu hai avuto l'idea, te ne farò sorvegliante. Esci a prendere tutte le vecchie donne di cui tu sai, che—che non sono mai state madri, e non amano i bambini. Ed esse sono . . . " Esse . . .

111 Vedete, ci vuole una mamma per amare un bambino. Ricordate quanto la mamma vi ha amati? Bene, ora vedete, la mamma ama i bimbi.

112 Ma dovettero prenderne qualcuna che—che non . . . che non avesse bambini, che non volesse bambini, proprio—proprio—proprio vecchie donne molto spregevoli. E disse: "Fatele poliziotte. E quando le fate poliziotte, e date loro ordini che possano andare in qualsiasi casa vogliano, e portar via ogni neonato e schiantargli il capo contro un muro, e darlo in pasto ai coccodrilli. Ogni neonato!" Oh, quant'è crudele! Poi sapete cosa fecero?

"Benissimo, ciò è buono!"

113 Poi il giorno successivo quando Amram scese là a lavorare, sentì di quella promulgazione che era stata fatta.

114 Oh, egli va a casa. Disse: "Oh, Iochebed! Oh, cara, lascia che ti dica qualcosa. Tu sai cosa era quell'ordine, emesso? Uccidere tutti i neonati maschi". E lui glielo disse. Disse: "Oh, non riesco a sopportarlo". Egli andò di nuovo di sopra, a pregare. Quella sera pregò come mai prima.

115 Siamo tenuti a continuare a pregare? Oh, pregate! È giusto questo? Continuate a pregare, non importa cosa accada. Continuate a pregare!

116 Ora, e sapete per prima cosa, egli pregò tutta la notte: "Oh Dio, sii misericordioso! Soccorri, Dio! Noi preghiamo che Tu ci aiuti in qualche modo". Egli ridiscese, circa all'alba.

117 Giorno dopo giorno, e, oh, che lamento intorno al paese! Ogni giorno si sentivano mamme urlare, su e giù per le strade. Toglievano dalle loro braccia i loro neonati, i loro piccoli, i loro graziosi neonati maschi. Quelle vecchie streghe entravano lì e, prendevano i loro piedini, e li sbattevano contro il muro e li uccidevano, e li gettavano ai coccodrilli. La povera mamma s'inginocchiava, e gridava: "Oh, non prendete il mio neonato!

Non prendete il mio neonato!" E, oh, che periodo stavano passando!

118 Voi sapete quanto la mamma ami i neonati, e come lei li appoggi al mento. Ricordate come la mamma vi prendeva e—e vi lavava, e vi baciava, e—e—e diceva quanto carini eravate. E come vi metteva a letto la sera. E, oh, se—se voi volevate . . . una porticina si apriva, entrava una piccola corrente d'aria, qualcosa così, oh, my, lei correva molto in fretta e chiudeva la porta, copriva il neonato, e, sapete, lo prende con sé. Vi amava. Capite? Vi amava. Oh, amava quella povera creaturina che Dio le aveva dato, che era indifesa e non poteva aiutarsi da sé, così amava quel neonato. E baciava i suoi neonati e giocava con loro, poiché era una vera mamma. Capite?

119 Ma queste vecchie donne che uccidono i bambini, non sapevano che cosa fosse l'amore materno. Non erano mamme. Tutto quello a cui pensavano, avevano in mente solo il massimo successo, le cose del mondo, così entravano e uccidevano questi neonati. Voi siete troppo giovani per sapere, ma sta ancora accadendo. Proprio così. Ora voi adulti sapete di cosa sto parlando. Intollerabile, proprio così! Oh, voi dite: "Io non prenderei . . . " Ma il caso d'aborto è la stessa cosa. Bene, ma vedete che non sanno cosa sia la vita della mamma. Ora sapete cosa intendo quando dico "vere mamme"! Proprio così. Non è diverso; è lo stesso diavolo! Così lì, allora, essi . . . Pensate solo alle migliaia di migliaia di migliaia, ogni anno, tanto malvagio quanto lo era in Egitto, o peggio.

120 E lì, poi, esse entravano, non avevano l'amore di una mamma, così prendevano quei neonati e li uccidevano. Oh, continuava sempre a peggiorare. E un giorno lì venne un'altra diceria, stavano per avere un'altra riunione.

121 Faraone convocò tutti i suoi consiglieri insieme, e tutti loro insieme. Essi entrarono là. Disse: "Bene, essi stanno ancora aumentando! Cosa ne faremo ora?"

122 Questo stesso vecchio astuto, furbo individuo dalla faccia da diavolo, si alzò. Disse: "Lunga vita al Re Faraone. Io ho l'idea. Sentite, avete gli uomini che lavorano. Fate loro avere una fornace di mattoni, un certo numero ogni giorno, fateglieli produrre dalla stoppia. Voi avete ucciso i—i fanciulli e cose del genere, ma essi aumentano ancora. La cosa che dovreste fare, è di mettere anche le donne a lavorare. Se mettete le donne a lavorare, allora essi non . . . " Ora, quello non è il posto di una donna. No. Così dissero: "Ma voi mettete anche le donne a lavorare, e mettetele là fuori, e lasciatele fare mattoni. E poi esse saranno così stanche quando vengono a casa, esse—esse non possono cucinare la cena al marito, non possono essere una buona mamma, vedete. E così se esse lavoreranno e procederanno

in quel modo, così esse—esse non saranno in grado di farlo. Così, mettete anche loro a lavorare".

123 "Ciò è buono! My, tu sei un uomo saggio". Così egli mette tutte le donne a lavorare.

124 Ed ecco venire il povero vecchio Amram, quella sera rientrò, disse: "Oh, Iochebed, non so cosa faremo. Ora stanno mettendo tutte le donne a lavorare. Io—io ti dico, oh, non so cosa fare! Siamo—siamo—siamo proprio. . . Siamo schiavi, e stiamo peggioriamo sempre di più. Io—io predirò questo: se mai Dio farà qualcosa per noi, sarà dopo che siamo tutti morti".

125 Ora, Dio non aspetta in quel modo. Vero? No. Dio a volte ci osserva. Non lo fa? Benissimo.

126 Così allora quella sera, egli disse: "Salirò a pregare come mai ho pregato prima!"

127 Ora, quello è il modo di pregare. Non è vero? Pregate come mai avete pregato prima, fatelo con serietà! Vedete, se salite e dite: "Signore, benedici il *Tal dei tali* e il *tale*". Dio non—non prova molto interesse per ciò. Ma quando lo fate realmente con serietà! Quando voi ragazzini e ragazzine pregate, fatelo con serietà! Fate così a scuola? Voi—voi chiedete a Dio di aiutarvi a scuola? Quando—quando voi andate a scuola, e non raggiungete voti molto buoni, andate a casa e dite: "Dio, io—io voglio che Tu mi aiuti".

128 Voi pregate? Quanti ragazzini e ragazzine pregano? Vediamo le mani. Oh, ciò è ottimo. Ora, ciò è buono. Avete un luogo segreto dove andate a pregare, dove nemmeno mamma e papà vi vedono? Pregate così? Voi, voi non pregate così? Abbiate un posticino, andate senza farvi vedere e pregate, e dite la vostra preghierina. La dite ogni sera prima di andare a letto? Quando vi alzate al mattino. . .?. . . Oh, ciò è buono. Quanti altri ragazzini e ragazzine, alzate la mano, che pregano, lassù nell'edificio. Oh, non è davvero buono! Bene, ora, ciò è buono. Ciò mostra che avete una vera mamma e un vero papà che vi insegnano a fare queste cose. Ora, ora quando realmente entrate nel bisogno, è meglio che preghiate sinceramente. Non è vero?

129 Così, il piccolo Amram, va di sopra. Oh, my! Egli non volle la cena. Disse: "È troppo riprovevole. My!"

"Oh", disse lei, "devi mangiare la cena, papà".

"Non riesco proprio a farlo, Iochebed. Non riesco proprio a farlo. Io—io. . . "

130 "Oh", disse, "ma tu stai perdendo peso, e sei nervoso, e sei pallido in viso. Vomiti il tuo cibo, e cose simili".

131 "Oh, non so cosa fare! Ma", disse lui, "cara, se qualcuno non si prende a cuore il popolo, se qualcuno non prega per le persone, cosa faremo? Stiamo peggiorando. Sicuramente, qualche volta, Dio sentirà!"

132 Sì, proprio così. Proprio così. Dio sentirà. Fatelo con serietà e stateci!

133 Oh, questa volta va di sopra in modo diverso. Quando va di sopra questa volta, si inginocchia, alza le mani in aria, urla: "Dio, parlo con Te ora!" Amen. Facendolo con serietà! "Dio, Tu hai orecchi, e puoi sentire. Tu hai occhi, e puoi vedere. Tu hai una memoria; Tu conosci la Tua Parola. Tu conosci la Tua promessa. Ti supplico, Dio, guarda quaggiù! L'Iddio d'Abrahamo, Isacco e Giacobbe, che il Tuo popolo è in distretta, ed essi stanno morendo. Fa qualcosa per noi, Dio!" [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] "Noi dobbiamo averTi subito! Dobbiamo proprio averTi, o periremo. Dobbiamo averTi. Noi proprio dobbiamo, se vivremo". Ecco quando voi pregate davvero. Oh, egli pregò!

134 Sapete, qualche volta le persone quando pregano, diventano stanche. È vero, mamma e papà? Oh, ci si stanca tanto! Il Fratello Branham qualche volta si stanca tanto che quasi svengo quando vado a pregare per molto tempo; vengo proprio meno, vado senza mangiare, eccetera, per giorni; e prego e prego e prego, e predico. E arrivo a un punto che quasi sto per svenire. E qualche volta le persone fanno così. Quello non è tempo di smettere. Perseverate! Dio risponderà! [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.] Sissignore. Continuate a tener duro! Sissignore.

135 Così egli sale i piccoli, vecchi scalini scricchiolanti. E posso vedere Iochebed venire vicino, e dire: "Oh, Amram, no. Tesoro, io—io credo . . . "

136 "Ora, Iochebed, guarda, tu sei una buona, amorevole . . . " Era una bella, graziosa mammina. Ed egli la baciò sulla guancia, sapete, e l'accarezzò *così*. Disse: "Ora, mamma, tu torna e metti a letto Aaronne e—e la piccola Miriam. E io salirò a pregare. E ora, se tu mi senti piangere, non venire su".

137 "Bene, ma, Amram, cosa farai, tesoro? Tu, tu sei quasi morto".

138 "Sì, ma io—io ho nel cuore il fardello del popolo. Devo fare qualcosa per esso. Devo stare in ginocchio. E così tutto il popolo . . . " Disse: "Oggi, solo oggi, giù alla collina dei mattoni, stavo laggiù, continuavo a dire: 'Bene, sicuramente, Dio sentirà!' E un grande vecchio uomo si è avvicinato, ha messo le mani sui fianchi, e ha detto: 'Quando sentirà Lui? Quando sentirà Lui?' Vedi come le persone stanno anche diventando dure? Stanno diventando contrarie a Dio, poiché pregano e pregano e pregano, e non è accaduto niente. E questo prega e prega e prega, e non è accaduto niente. E tutti i sacerdoti dicono: 'I giorni dei miracoli sono passati, e la sola cosa che possiamo fare è inchinarci proprio a questi vecchi sorveglianti che adorano i pagani, o dèi pagani, e così via. E cosa possiamo fare?'" Ma egli disse: "Ma io

credo in Iehovah! Amen! Io credo che Egli ancora risponda alla preghiera!"

139 Credete questo? [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Lo credete? Amen! Tutti voi che credete questo, dite: "Amen". ["Amen".] Ancora risponde alla preghiera! Benissimo.

140 Il vecchio piccolo corpo fragile, ha perso molto peso. Egli va sugli scalini scricchiolanti, va lassù e s'inginocchia. Disse: "Oh Iehovah!" Oh, egli pregò come non aveva mai pregato prima! Disse: "Iehovah, guarda qui! Tu sei un vero Dio. Noi crediamo che Tu hai orecchi. Crediamo che Tu hai occhi. E Tu conosci tutte le cose. E crediamo che sei l'Iddio degli Ebrei, e noi siamo il popolo della promessa. Crediamo che Tu mantieni la Tua Parola". Disse: "Guarda questi pagani qui fuori, come si impadroniscono del nostro lavoro a buon mercato, e costruiscono grandissime strade e idoli, e ogni cosa simile. Tu, Iehovah, Tu siederesti in Cielo e lasceresti i pagani regnare su Te? Io non credo che lo farai". Amen!

141 Io ancora non credo che Egli lo farà! Amen! Quando il diavolo viene dentro; Dio è ancora Dio! Giusto! Egli non permetterà a questi diavoli di fare questo. Credo questo, oggi, che quando la moda e il nonsenso, e tutte queste sciocchezze vanno avanti; nondimeno, Dio ancora regna ed Egli è ancora Dio! Giusto! Ciò che ci occorre è qualcuno come Amram, che prenda il fardello nel proprio cuore, che starà lì e pregherà fino alla fine, fino a che i Cieli lassù si aprano, Dio scenda giù e risponda alla preghiera, Amen.

142 "Ora guarda qui", disse lui, "Dio, Tu lasci i pagani burlarsi del Tuo popolo così? Settimane e mesi e anni sono passati. Noi preghiamo costantemente, con lacrime, ma . . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Oh Dio, permetterai Tu una simile cosa?"

143 Mi chiedo oggi, che quando centinaia di bimbi sono gettati nei fiumi e nei pozzi neri, e non è permesso loro di vivere, e casi di aborto e ogni altra cosa commessa; oh Iehovah, Tu permetterai a tale cosa di andare avanti? [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito sei volte—Ed.] Oggi, quando il whiskey e la birra, e la vita notturna, e tutto il resto, sta gridando. E anche il pulpito è diventato così debole al punto che hanno paura a dire qualcosa su ciò. Iehovah, permetterai che tale nonsenso vada avanti? Egli risponderà un giorno. Oh, la Sua ira è terribile quando viene. Sissignore. Donne che vanno fuori e fanno dell'occhio del loro bambino un portasigarette, per farci cadere dentro la cenere, e ogni cosa simile. E le persone portano fuori i loro bimbi nelle birrerie, ragazzine e ragazzini che si siedono, di sei o otto anni, a bere, e cose del genere. E la nazione che lo legalizza, e: "Va tutto bene". Oh, my! Pensate che Iehovah non lo veda? Quando, si stanno anche prendendo gioco delle persone che sono veramente giuste con Dio. Tutte queste cose che vanno avanti,

prendendosi gioco. Restate fermi, continuate a restare fermi! Iehovah risponderà. Non preoccupatevi. Benissimo.

144 Andiamo un po' più avanti. Lo troviamo lassù che prega. Ed egli diventa proprio così stanco, si mette giù. Egli prega al punto che cade a terra. Non può andare oltre, e ha fatto un sonnellino. Si è svegliato. "Cosa succede? Si guarda attorno! Da dove viene quella Luce? Oh, guarda, si trovava lì nell'angolo". Lì stava un Angelo, la Sua spada appesa lì al Suo fianco. Oh, egli guardò ancora, e si stropicciò gli occhi. Si tirò su in ginocchio, disse: "Signore, oh, oh, cosa—cosa vorresti da me?"

145 Egli disse: "Amram, sono l'Angelo di Dio. Sono stato inviato dal Cielo, per dirti che Dio ha ascoltato la tua preghiera. E sono venuto a dirti che Egli manderà un liberatore. Egli Si ricorda di tutte le Sue promesse". Vedo l'Angelo ora; guardateLo, Egli sta tirando fuori questa spada. La punta a nord. Amram guardò. Disse: "Proprio alla punta di questa spada si estende la terra promessa. E io promisi ad Abrahamo, Isacco, e Giacobbe, tuoi padri, che voi gente ereditereste quella terra. E Io ho sentito il lamento del popolo, ho sentito il pianto dei bambini, e sono venuto giù. E voglio farti sapere che tu sosterrai un grande ruolo in questo, Amram, poiché tu sei stato fedele nella preghiera. Sei stato fedele nella tua casa. E in questo periodo l'anno venturo, Iochebed, la tua piccola amorevole moglie, abbraccerà un piccolo maschietto. E quel piccolo maschietto sarà un liberatore". Gloria!

146 Egli disse: "Oh, sì. Sì. Oh, sì. Sì. Oh, Egli è così bello". Guardò, e l'Angelo cominciò ad alzarsi. Sembrò che tutti i cieli si aprissero, ed Egli uscì dalla stanza. Aspettò un po'. Disse: "Oh, io non sono fuori di me".

147 Egli andò giù per le scale, molto velocemente, e disse: "Iochebed! Iochebed, davvero in fretta!"

Disse: "Sì, cosa c'è, caro?"

148 Disse: "Tirati su!" E la luce della luna splendeva attraverso la finestra, era . . . Lei appariva bella. E lui disse: "Ho appena visto un Angelo di Dio, e mi ha detto tutte queste cose".

"Oh, com'era?" disse la mamma. "Com'era?"

149 Disse: "Oh, Egli era bello. Aveva addosso una veste splendente. I Suoi occhi scintillanti. E aveva una spada in mano, e l'ha puntata a nord". Quella è la direzione, sapete, in cui la terra promessa si estende dall'Egitto; verso quella direzione, la Palestina. Disse: "Egli ha puntato al nord. E ha detto che l'anno venturo avremo un bambino in questo periodo, e questo neonato si farà avanti e sarà un conquistatore, e libererà il Suo popolo. Oh, alleluia, Iochebed!"

150 Ed egli notò che lei era bianca. Il suo viso, i suoi occhi erano sbalorditi, i suoi grandi occhi stavano guardando. "Iochebed, qual è il problema?"

"Oh, Amram! No, no, no! Avremo un maschietto?"

"Sì".

151 "Oh, tu . . . Non può essere. Sai una cosa? Oh, se mai tu avessi visto questa visione. Sai una cosa, Faraone, sta uccidendo tutti i neonati".

152 "Sì. Ma, sai, se Dio ci darà questo bimbo, Dio Si prenderà cura del bimbo. Amen! Dio ha promesso. Dio Si prenderà cura di lui".

153 Bene, il giorno dopo va a lavorare. E tutti i compagni lassù, notano Amram. Invece di venire, sapete, di essere tutto curvato e debole; aveva le spalle dritte, disse: "Passate qualche altro mattone. Su, andiamo!"

"Cosa succede?"

"Gloria a Dio! Dio risponderà alla preghiera". Oh, no . . .

154 Sapete, vi fa sentire bene quando avete una risposta. Non lo sappiamo noi, papà e mamma, quando Dio dà una risposta? Non dovete vedere una visione. Solo sapere che la risposta è lì, ecco tutto. Ecco tutto, solo sapere che la risposta è lì.

155 Ora, ascoltate attentamente ora, voglio che sentiate, cosa accadde. Ora sapete, dopo un po', disse: "Beh, Amram, che ti succede?"

156 "Dio risponderà alla preghiera! Dio risponderà alla preghiera!"

"Bene, come risponderà alla preghiera?"

"Ciò non fa differenza".

157 Un tizio anziano si avvicinò, e disse: "Ora quando pensi che Egli mai risponderà?"

158 "Bene, non te lo dirò, poiché tu comunque sei un incredulo. Passatemi qualche altro mattone". Li gettò lì dentro così! . . .?. . . Non preoccupatevi; non dovete dire tutto agli increduli. È così? Non fa differenza. Nossignore. Certamente no. "Passatemi qualche altro mattone. Alleluia! Risponderà alla preghiera!" Ecco come vi sentite quando sapete che accadrà. Non è così? Sissignore.

"Bene, come lo farà?"

159 "Voi non sapete, in ogni caso, quindi continuate solo a passare mattoni". Li mise tutti là dentro, mise là dentro tutti quei vecchi mattoni.

160 Quella sera andò a casa, disse: "Oh, Iochebed, pensaci, noi avremo un bambino! Oh, egli sarà il liberatore! Dio lo invierà. Oh, sarà meraviglioso".

"Oh, ma io sono così . . . "

161 "Oh, smettila di preoccuparti! Smettila di preoccuparti! My! Dio è sul—Dio è sul punto d'ascoltare ora. Dio ha orecchi; Dio può udire, Dio ha mani; Egli può liberare". Così, oh, egli aveva molta fede.

162 Sapete, quando pregate fino alla fine, voi ottenete una risposta, allora davvero ottenete molta fede. Oh! Avete mai pregato per qualcosa, e sapete che Dio lo avrebbe fatto per voi? Voi ragazzine lo fate, e voi ragazzini? Sì. Sicuro. Ecco quando Egli . . . Ecco quando sapete che accadrà. Benissimo.

163 Passa un anno intero. E per prima cosa sapete, ecco che un giorno Amram rientra dal lavoro. E cosa accadde? Il più grazioso pargoletto, oh, era un piccolo caro, di *questa* lunghezza. E così lei lo sollevò, lo porge ad Amram. E lui lo bacia, sapete. Egli lo ama, vedete. E la mamma lo stava tenendo. Oh, che tesoro! Lei disse: "Oh, però sono così atterrita, tu sai. Questo pargoletto, è una piccola creatura così dolce".

164 E sapete una cosa? La Bibbia ha detto che era il pargoletto più grazioso che fosse mai nato. Ora so che le mamme non saranno d'accordo con me su questo. Uh-huh. Essi pensavano . . . Vostra madre pensava che eravate voi il pargoletto più grazioso. Non è vero? Sì. Lei ha ragione a pensarlo. Ma la Bibbia ha detto che questo era un pargoletto grazioso. Oh, era un gioiello. Dio aveva le mani su di lui, sapete. Così, oh, era la piccola creatura più graziosa! Giaceva lì, e lui—lui proprio fece una piccola smorfietta, senza denti.

165 Non avete avuto un fratellino e altri, che faceva così, quando non aveva nessun—nessun dente, sorridere *così*?

E improvvisamente: "Wah!"

"Oh, my, mio Dio! Whew! Lo so, nascondiamolo".

"Che succede? Cosa stai facendo?"

166 "Portalo di sotto. Sai qual è l'ordine. Vedi, se quelle vecchie streghe dal naso lungo vengono qui vicino, prenderanno il nostro bimbo e lo uccideranno. Proprio così. Non possiamo lasciarlo piangere". Così, oh, aveva bisogno di un po'—aveva bisogno di un po' di colazione o cena. Così la mamma lo porta in un angolo, lo nutre, sapete. E così allora lui era a posto.

167 Così un paio di notti dopo ciò, essi stavano giocando con lui. E: "Wah", si allontanò di nuovo, sapete, cominciò a piangere. Lei se ne andò davvero in fretta, e nascose, lo nascose così davvero in fretta. E di sotto, laggiù in fondo, in un muro, Amram aveva preparato un posticino dove poteva nascondere il bambino.

168 E poi per prima cosa sapete, sentirono qualcosa di sopra fare . . . [Il Fratello Branham batte sul pulpito sei volte.—Ed.] "Whew! Andato!" Ognuno si sparpagliò in giro, disse: "Eccole. Ecco quelle vecchie streghe, quelle dalle vecchie dita lunghe,

dalle unghie pitturate!" E le vecchie streghe guardarono laggiù. E guardarono fuori dalla finestra, dissero: "Sì, eccole. Stanno lì".

[Il Fratello Branham batte sul pulpito cinque volte—Ed.] "Aprite!"

169 Il vecchio Amram uscì, aprì la porta, disse: "Che volete?"

170 Dissero: "Voi avete un bambino qui dentro, e noi lo sappiamo. E lo prenderemo".

"Non abbiamo nessun bambino da darvi". Non glielo diedero.

171 "Entriamo a guardare, lo stesso. Siamo donne poliziotto. Vedete i nostri distintivi?" Ed ecco un. . . Questo non è qualcosa che si addice ad una donna? Bensì: "Siamo donne poliziotto. Abbiamo i nostri titoli dall'autorità!" Sapete, che le abbiamo qui ora. E così—così allora esse tirano giù, entrano. Entrano e rigirano il sofà, e aprono tutti i cassetti, e gettano ogni cosa a terra, e prendono tutta la biancheria da letto e la svuotano. E vanno di sopra e scoprono dove il papà aveva un piccolo luogo segreto. Guardarono ovunque, ma non riuscirono a trovare il bambino.

172 Non riuscirono a trovare il bambino, così si avvicinarono alla donna e chiesero. Bene, povera Iochebed che stava lì, il suo viso era pallido. Esse si avvicinarono, dissero: "Guarda qui! Noi sappiamo che tu sei una—una mamma. Possiamo capirlo dal tuo aspetto. Sappiamo che sei una donna che allatta, e sappiamo che il neonato è qui. Ritorneremo. Lo prenderemo!" Uscirono dalla porta. Sbatterono la porta, e uscirono.

Lei disse: "Oh, oh, che possiamo fare? Che possiamo fare?"

173 Così Amram disse: "Prega". È questa la cosa da fare? [I ragazzi e le ragazze dicono: "Sì".—Ed.] È quella la cosa? "Prega! Preghiamo".

"Oh, oh, oh! Non so che—che fare. Oh!"

174 Così egli disse: "Ora, guarda, tu calmati, e vai ad allattare di nuovo il bambino. Io andrò di sopra a pregare".

175 Così va di sopra e prega. Disse: "Iehovah, Tu hai orecchi. Iehovah, Tu hai occhi. Iehovah, Tu puoi sentire. Tu puoi rispondere alla preghiera. Tu ci hai dato questo bambino. Ci hai dato la Tua promessa. E Tu manterrai la Tua promessa, e proteggerai quel bambino. E io sono fiducioso!"

176 Dopo aver pregato, diventando molto stanco, egli—egli cadde *così* e si addormentò. [Il Fratello Branham imita il russare—Ed.] Era così stanco! Lavorava tutto il giorno, e tutta la notte a pregare. Era stanco. E poi sapete cosa accadde? Si addormentò, e fece un sogno.

177 Sapete, Dio parla anche nei sogni. Non è vero? Sicuro, Egli lo fa. Sì, Egli lo fa. Egli può. Capite? E parla nei sogni.

178 Oh, quando egli si svegliò, disse: [Il Fratello Branham fa schioccare le dita una volta—Ed.] "Eccolo! Avrei dovuto pensarci. Ecco cosa dovrei fare". [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito cinque volte.] "Non dirò proprio niente di ciò".

Scende le scale. Disse: "Iochebed!"

"Sì, caro? Oh, sono così stanca. Non riesco a dormire".

"Oh, vai a dormire. Vai a dormire. É tutto finito".

"Come lo sai?"

"Oh, lo so. Io ho fiducia!"

179 Il papà, quella sera, anziché andare di sopra a pregare, scese nel seminterrato. Laggiù era affaccendato. Mi chiedo cosa stava facendo? Facciamo un salto e guardiamolo. Lo vedo laggiù, che fa . . . [Il Fratello Branham comincia a canticchiare, e picchietta mentre imita la costruzione di qualcosa—Ed.] "Slam, slam, slam". [Il Fratello Branham canticchia.] Prende questa canna, e la guarda, la torce e vede se è buona. [Il Fratello Branham canticchia.] Il piccolo Aaronne quel giorno uscì, e ne raccolse un'intera bracciata, la depose nel seminterrato, sapete. [Il Fratello Branham canticchia.] "Dio Si prende cura di te". [Il Fratello Branham canticchia.] "La religione all'antica, deve essere tutta vera!" [Il Fratello Branham picchietta su qualcosa.] Le lega attorno.

Lei disse: "Amram, che ti succede?"

"Alleluia! Niente, cara. Vai avanti".

180 [Il Fratello Branham canticchia—Ed.] "È la religione all'antica". [Il Fratello Branham di nuovo picchietta.] "È la religione all'antica". Porta questo *qua*ssù, sapete. "È la religione all'antica". "Shhhhhhh", lo sigilla tutto. "Ed è abbastanza buona per me! Dammi questa vecchia . . . " Egli stava facendo qualcosa.

181 Sapete, dopo che passò una settimana o due, ad un tratto, si chiedevano cosa egli stesse facendo.

182 Così una sera quando erano tutti addormentati, egli fa un salto di sopra e porta su questa piccola cosa, sapete. La alza *così*. E la porta su. Solleva la coperta dove Iochebed sua moglie sta dormendo, e la fa scivolare sotto la coperta. E il piccolo Aaronne e—e la piccola Miriam erano addormentati, sapete; oh, lei era una piccola dolce creatura, quella ragazzina lo era, e pure il piccolo Aaronne. Così, la mise lì sotto. Disse: "Iochebed, cara".

183 Lei disse: "Sei stato nel seminterrato a pregare a quest'ora della notte, Amram?"

Disse: "No. Sono stato nel seminterrato, a lodare Dio".

Disse: "Cosa sei stato a fare?"

184 Disse: "Voglio dirtelo. Ora, sai che quelle vecchie streghe ritorneranno".

"Sì".

185 "E voglio dirti cosa faremo. Ora abbiamo tenuto il bambino per tre mesi, e dobbiamo liberarcene".

"Oh, Amram! Devi fare cosa?"

"Dobbiamo liberarci del bambino".

"Liberarci del bambino?"

"Sì".

"Oh, tu sei crudele!"

"No, non sono crudele. No, no, no. So cosa sto facendo".

186 "Cosa intendi? Ebbene, sarai cattivo quanto Faraone. Andare a sbarazzarci del nostro bambino?"

"Sì, ci libereremo del bambino".

"Oh, non possiamo!"

187 "Ora ascolta. Se lo teniamo, lo perderemo. E se lo diamo a Colui Che ce lo ha dato, Egli lo troverà". È giusto? "Ora, se lo teniamo, lo perderemo".

"Come lo perderai?"

"Ebbene, quelle vecchie streghe passeranno e lo prenderanno".

188 E guardate, se voi conservate quell'anima e andate avanti a vivere come il mondo, la perderete. Le streghe dell'inferno vi stanno addosso. Ed è proprio così. E tutta questa vecchia pazzia del mondo e cose simili là fuori, sono proprio addosso a voi. Se la conservate, la perderete; ma se la ridate a Colui Che ve l'ha data, la troverete e la manterrete. Che succede ora? Se la conserviamo, che facciamo? [I bambini dicono: "La perdiamo".—Ed.] La perdiamo. Se la diamo a Cristo, noi cosa? La manteniamo. ["La manteniamo".] Amen! Ciò è buono. Ora voi rispondete bene.

189 Ora egli disse: "Iochebed, noi lo perderemo se lo teniamo. Così se lo rimandiamo—lo rimandiamo indietro a Colui Che ce lo ha dato, allora lo manterremo".

190 Ora voi avete un'anima. E, papà e mamma, voi lo stesso. Ma se la conservate, la perderete. Proprio così. Le streghe dell'inferno la prenderanno. Le sono addosso! Ma se la ridate a Colui Che ve l'ha data, la manterrete a Vita eterna. [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito tre volte—Ed.] Alleluia! Amen! Scusatemi, bambini, io sono abbastanza all'antica da gridare. Se voi la conservate. . .Diciamolo, tutti insieme. [Il Fratello Branham e la congregazione dicono: "Se la conservate, la perderete. Se la ridate a Colui Che ve l'ha data, la manterrete".]

Amen. [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito tre volte.] Ricordate ora, datela a Lui.

191 Ora osserviamo. Oh, lei comincia a piangere. Disse: "Oh, che ne farai?" disse lei.

"Guarda qui, voglio mostrarti qualcosa".

"Cosa hai lì sotto il mio letto?"

Disse: "Lascia che ti mostri". E la tirò fuori.

"Oh, è una piccola cesta di canne!"

192 È una piccola nave, quello che è. Non ha timone, non ha vela, non porta cannone, eppure porterà il più prezioso carico che sia stato mai portato da una nave, fino a quel momento. Ascoltate questo! Non ha capitano né equipaggio. [Il Fratello Branham batte le mani insieme due volte—Ed.] Fratello, conosco pure di una Nave così per un adulto!

193 "Oh", lei disse, "Am-. . .lascia che la guardi, Amram, lasciami vedere". Lei va lì .

194 Disse: "Guarda qui, sopra ha un piccolo coperchio. Vedi?" Egli afferra il piccolo coperchio.

Lei disse: "Whew! Puzza! Uh! Whew! My!"

Disse: "Sì, puzza".

"Perché?"

195 "L'ho ricoperta di pece. È tutta impeciata, dappertutto". La pece è catrame, sapete, così la ricoprirono tutta di pece. Ecco cosa stava bollendo quaggiù, e la versa sulla superficie di queste canne. Egli l'aveva impeciata. Disse: "Vedi, quindi l'acqua non può penetrarla. Vedi, è sigillata dappertutto". E disse: "E non può penetrarvi, l'acqua non può. L'ho impeciata".

Disse: "Whew! Ha un cattivo odore!"

196 Voi bambini sapete cos'è il catrame, quando aggiustano la strada: "Oh, quell'odore tremendo!" Ma esso—esso—esso—esso mantiene il. . .Esso—esso chiude tutte le crepe sulla strada. Ed ecco il modo in cui questo agisce, non fa entrare tutta l'acqua.

197 Ed ecco cosa fa la preghiera per il credente. Ecco cosa giornalmente mantiene il mondo lontano da voi, è quando vi gettate in ginocchio, e dite: "Signore Gesù!" E il Sangue viene giù, ed Esso vi suggella tutto così il diavolo non può prendervi. Capite? Proprio così. Capite? Così allora, oh, molte volte le persone vanno in giro a dire: "È tremendo", ma, ciò non fa nessuna differenza, vi tiene in salvo. Ecco la cosa principale, mantenersi in salvo. Dicono: "Tu sei all'antica", ma ciò non importa, vi tiene in salvo.

"Bene", disse, "cosa faremo?"

198 "Bene", disse, "ti dirò cosa faremo. Prenderemo il bambino, e avremo una breve separazione. E prenderemo il bambino e lo metteremo qui dentro, e lo metteremo nel Fiume Nilo".

199 "Oh! No! No! No! Amram, non puoi mettere il nostro bambino sul fiume".

200 "Sì! Sì! So cosa sto facendo". Vedete, egli aveva avuto un sogno, sapeva cosa fare. Vedete, Dio lo aveva istruito. Sapeva cosa fare. Costruì questa, e vide che era lo stesso genere di arca che una volta salvò Noè al suo tempo.

201 Così egli disse: "Guarda qui, ho ritagliato una piccola apertura proprio sulla parte superiore di essa, così egli può respirare. Vedi, può avere la luce del sole attraverso lì".

202 E voi sapete, l'arca nella Vecchia Bibbia, là molto indietro, era fatta allo stesso modo. E aveva un'apertura proprio sulla parte superiore di essa, così potevate guardare dentro, vedete, e dove egli avrebbe guardato su.

203 Così quindi questo povero pargoletto, senza nome, non aveva neanche un nome; pargoletto senza nome, eppure il pargoletto più grazioso nel mondo.

204 La notte seguente, quando entrarono, e aspettarono fino a circa le tre del mattino, e poi essi . . . Egli si accosta. E aveva finito di pregare. Va dall'altra parte, e disse: "Ora andiamo, Iochebed, alzati!"

205 E così svegliarono il piccolo Aaronne e la piccola Miriam. Oh, lei si avvicinò e stese le braccia, disse: "Papà!" La piccola Miriam, disse: "Non prenderai il nostro fratellino, neonato, è vero, e lo metterai nel Nilo dove ci sono tutti quei vecchi coccodrilli?"

206 E le scostò i piccoli capelli *così*. E i suoi . . . Lei aveva occhi graziosi, e bei piccoli capelli. E così la baciò sul lato della guancia. Disse: "Tesoro, anche a me fa male. Anche a me fa male, ma dobbiamo fare questo".

207 Vedete, ragazzine e ragazzini, qualche volta dobbiamo fare cose che ci fanno piuttosto male, ma dobbiamo farlo, comunque. Quando le ragazze dicono: "Ehi, hai mai fumato una sigaretta?"

Voi direte: "No".

208 "Beh, provane una! Oh, ti sono amica, lo sai. Sì, provala".

209 Ma voi, potrebbe farvi male un po', ma dite: "Huh-uh. Non la voglio". Capite? Capite? "Non la voglio".

Dicono: "Verrai, verrai al cinema con me stasera?"

210 "No, no. Huh-uh. Io non vado ai cinema". Capite? Potrebbe farvi un po' male. Capite?

211 "Oh, tu sei una persona all'antica". Non credete a ciò. Potrebbe farvi un po' male. Girate il capo da ciò; è la giusta cosa da fare, vedete. Fatelo sempre, fate la cosa giusta. Bene.

212 E ora quando le ragazze imparano questa robaccia di piccoli balli sulle punte dei piedi in quel modo, e vogliono farvela fare; dite loro: "No, no". Voi non lo fate, vedete.

213 "Oh, beh, ci si diverte molto". Non preoccupatevi di quanto ci si diverta. Voi volete fare quello che è giusto, così fate sempre quello che è giusto. Ora, ricordatelo ora. Voi non lo dimenticherete, è vero?

214 Ora, ora cosa fecero? Presero il pargoletto quindi, e salirono lì. E il piccolo Aaronne si avvicinò e disse: "Papà, cosa farai con il nostro bambino?"

215 Egli disse: "Aaronne, mettiti qui sul mio grembo, tesoro". Disse: "Guarda, Aaronne. Se ci teniamo il bambino, cosa faremo?" [La congregazione dice: "Lo perdiamo".—Ed.] "Lo perdiamo. Ma se ridiamo il bambino nelle mani di Colui Che ce lo ha dato, cosa faremo?" ["Lo manteniamo".] "Noi lo manterremo". Proprio così.

"Ma come lo farai, papà?"

216 "Non so. Non so come sarà fatto, ma Dio lo farà". Capite?

217 E così allora misero il pargoletto là dentro, e così egli va. Ed ecco che vanno ora, vanno alla porta. Scendono alla porta, egli guarda *di qua* in fondo alla strada, *di là* in fondo alla strada. Non c'è nessuno che viene, da nessuna parte. Disse: "Andiamo, Iochebed. Andiamo, Aaronne. Vieni, andiamo, Miriam. Andiamo".

218 Prendono la piccola arca e scendono fino agli iris selvatici sul fiume. Oh, è molto prima della luce del giorno. Ed ecco venire il piccolo Aaronne, là dietro che tiene la piccola Miriam, il fratellino e la sorellina, stavano piangendo. E la povera piccola Iochebed, va avanti, dice . . . [Il Fratello Branham imita Iochebed che piange—Ed.] "Sh-sh-sh-sh-sh! Stanno sorvegliando la strada. Siate cauti. Sh! Siate cauti". Andando avanti per la strada. "Sh-sh-sh! Siate cauti". Portando il pargoletto. E la mamma portava il bambino, e—e il papà portava l'arca.

219 Scendono al fiume. Oh, è un fiume enorme, il secondo più grande nel mondo, all'incirca. E così, quindi, l'enorme fiume, e veloce, e pieno di grossissimi coccodrilli e alligatori. Oh, essi erano grassi. Whew! Si erano nutriti di tutti quei piccoli bambini. Erano proprio grassi. E—e lei dice, Iochebed dice ad Amram, suo marito, disse: "Oh, e se gli alligatori l'afferrano? E se i coccodrilli la toccano qui?"

220 Disse: "Non preoccuparti. Se mai ficcheranno il naso in quella pece, si allontaneranno completamente, capisci. Ecco perché essa puzza, capisci. E gli rizzerà il naso", disse, "non potrebbe sentire l'odore di carne umana, così andrà via. Quella pece avrà un odore così cattivo che si allontaneranno. Andrà

tutto bene. Non preoccuparti". Così essi . . . E lì la deposero, la piccola arca. E lei disse . . . "Ora allatta il bambino".

221 Così la mamma prende il bimbo e lo allatta, e allatta il bimbo tanto che ha la sua colazione, il mattino molto presto. E poi lei [Il Fratello Branham fa il suono di un bacio tre volte—Ed.] lo bacia. E disse: "Ora, Aaronne, puoi baciarlo". E Aaronne lo bacia. E poi lo porta da Miriam, e lei lo bacia. E la mamma lo bacia, e: "Oh", lei disse: "io proprio . . . "

222 "Ora, sh-sh-sh! Ora ascoltate, noi dobbiamo essere soldati. Capite? Dobbiamo essere soldati. Ora volete tutti baciarlo di nuovo?" Tutti loro lo baciano di nuovo. Poi lo mettono là dentro.

223 E la mamma aveva fatto la copertina, e gliela mise sopra, e il piccolo cuscino. Lei lo mise lì. Disse: "Mio caro figlioletto, Dio ti benedica".

"Sh-sh-sh! Ora, Dio Se ne prenderà cura. Non temere".

224 Chiuse il piccolo coperchio. E sapete per prima cosa, il papà comincia a togliersi la giacca, a togliersi la camicia. Eccolo andare, guadando nell'acqua.

225 Cosa pensate che stia accadendo in Cielo, all'incirca in questo momento? Alleluia! Sapete, quando delle cose accadono quaggiù, c'è qualcosa che accade anche Lassù. Amen! Posso vedere Dio alzarSi dal Suo Trono, camminare e dire: "Gabriele! Gabriele! Dove sei?"

Gabriele dice: "Sono qui, Signore".

226 "Vieni qui! Ti mostrerò qualcosa!" Disse: "Tutti voi Angeli venite qui, un minuto, voglio mostrarvi qualcosa. Ho delle persone che credono in Me. Sì, ho delle persone che hanno fiducia in Me. Venite qui, un minuto! È buono per tutti voi Angeli, dare uno sguardo a questo. Guardate!"

"Dov'è?"

"Proprio laggiù. Badate".

"Sì, sì. Sì, lo vedo".

227 "Guardate proprio laggiù. Vedete il margine di quei—quei—quei giunchi, quegli iris selvatici e cose simili?"

"Sì".

"Vedete lì!"

"Cosa è?"

228 "C'è un uomo con le mani in aria, in ginocchio, che si rivolge a Me. C'è una mamma che piange, e due piccoli bambini che piangono. Essi confidano in Me proprio fino alla fine. Gabriele, ti ricordi quando andasti dentro? Ricordi quell'uomo?"

229 "Sì, lo incontrai nella stanza quella notte e gli parlai. Uh-huh".

230 "Egli confida ancora in Me. Io ho delle persone che Mi credono! Ho delle persone che confidano in Me fino alla fine!" [Il Fratello Branham bussa sul pulpito sei volte—Ed.] "Lo vedi? Guardalo. Egli ha così. . . Non è quel prode!"

231 Il padre sta camminando nell'acqua, comincia a spingere fuori la piccola barca.

Posso sentirLo dire: "Gabriele!"

"Sì, Signore?"

232 "Chiama sulla scena diecimila Angeli. Dai loro ordine di marciare subito. Chiama le schiere del Cielo. Mandali tutti su e giù, lungo le balaustre del Cielo, e mettili tutti lungo il Nilo. Io comando che nessun coccodrillo tocchi quel carico! Niente lo tocchi! Non lasciate che neanche un pezzo di legno gli venga vicino". Alleluia!

233 Gabriele disse: "Sarà fatto". My! Egli suonò una tromba! Diecimila Angeli vennero in armi!

"Il Pilota. Dove sarai Tu, Signore?"

234 "Io sarò all'altro capo". Egli è sempre sul capo ricevente. "Aspetterò giù all'altro capo. Io ho uno scopo. Quando le persone confideranno in Me, ho qualcosa, uno scopo; andrà tutto bene con loro". Benissimo, Egli scende all'altro capo.

235 Vedo Mosè. . . o il piccolo Aaronne e gli altri, che ritornano sulla strada, piangendo. "Sh-sh-sh-sh-sh! Sorvegliatela".

236 E la piccola Miriam, sta ancora, sorvegliando. Disse: "Oh! Oh!"

237 Disse: "Cammina, Miriam, si fa giorno. Andiamo, i galli stanno annunciando il giorno. Andiamo, si fa giorno. Andiamo, tesoro, andiamocene!"

238 Disse: "Oh, papà, papà! Ti prego, ancora una volta. Lasciami rimanere, lascia che la sorvegli e lasciami vedere cosa accade. Sarò di ritorno a casa tra un po'".

239 "Oh", [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] "ecco una buona idea, Miriam. Potrebbe essere buono. Tu resta e osserva cosa avviene".

"Bene, io—io la sorveglierò".

240 "Ora, affrettati a casa tra un po'. Tu vedi cosa avviene. E vieni, portaci notizie, cosa succede".

"Bene, papà". E se ne andarono via, dovettero affrettarsi.

241 La piccola Miriam, rimane e sorveglia. Sapete per prima cosa, si fa chiaro. "Oh, oh, oh, cosa è quello che sta venendo lassù? È—è un ceppo. No. È un alligatore? Oh, si è girato".

242 Ha-ha! Cosa ha visto? Esso vede quello che molte persone non vedono. Capite? Quel piccolo carico stava andando, galleggiando

là. Essi pensavano che non avesse pilota; pensavano che non avesse capitano. Ce l'aveva. Erano riuniti tutti attorno.

243 Ecco venire un piccolo coccodrillo, dice: "Oh, guarda lì!" Eccolo venire, galleggiando in quel modo. Esso fa . . . Oh, no. No, no. Non può avvicinarsi a quel carico.

Lì dentro stava l'emancipatore, il liberatore, tre milioni di Giudei che hanno bisogno di essere emancipati. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito cinque volte—Ed.] Tutti i diavoli nell'inferno non potevano toccarlo. Questa piccola arca fatta di pece, che galleggia lungo il fiume.

244 Improvvisamente, essa entra in un vortice. "Oh!" Miriam disse: "Oh, no! Oh, guarda lì! Quel vortice, guardalo! Guardalo così!" Improvvisamente, tutto a un tratto essa si mosse.

245 Ecco come capita. Qualche volta, noi entriamo in un vortice, questo piccolo naviglio. Non temete. C'è Qualcuno che veglia. "Gli Angeli di Dio sono accampati presso coloro che Lo temono". Ne abbiamo diecimila sulla lista di marcia ora.

246 La piccola Miriam, va giù, si arrampica su questa grande roccia, e corre là in *questo* modo. E corre giù, sorveglia l'arca. E va avanti giù attraverso *qui*, e attraversa questo gruppo di iris selvatici. Dopo un po' si blocca là fuori. Dice: "Oh! Oh, sono curiosa di sapere!"

247 (Ora, il suo papà le aveva detto, disse: "Ora fa in modo che nessuno ti veda sorvegliarla. Se qualcuno si avvicina, agisci come se non la stessi nemmeno guardando, vai avanti da qualche altra strada. Fingi come se non la stessi nemmeno guardando minimamente, continua solo ad andare". "Bene", disse lei.)

248 La si vede che procede lungo la riva. Si blocca. Per prima cosa sapete, c'è un grande gruppo di pescatori. E lei finge di essere solo una ragazzina che cammina. Avanti, le dieci del giorno ora, sapete, così lei avanzava lungo il fiume. E tiene d'occhio guardando dietro, lateralmente, vede dove si dirige.

249 Dopo un po' passa vicino a un altro gruppo. Continua a guardare; va ancora un po' più avanti. Continua ad andare, ad andare un po' più avanti.

250 Dopo un po' arriva a un muro grandissimo. "Oh, my, sta entrando dietro questo muro!" Che può fare? Lei non sa cosa fare. Così non può scavalcare il muro, così guada nell'acqua e lo salta in *questo* modo, e striscia sulla sommità. Lo scavalca, e continua a camminare.

251 Improvvisamente, si ritrova in un bel giardino. I fiori stanno sbocciando ovunque, ed è così bello. Ora ascoltate solo un momento. Ora osservate, ragazzine. I fiori belli, e, oh, gli alberi sono tutti ben potati. Sembrava così bello! È un parco. "Oh", disse, "guarda lì, quello! Oh, my! Sono nel parco del palazzo,

il palazzo del Faraone, nel parco. Cosa farò qui? Se mai mi prendessero qui dentro, oh, my, cosa mi farebbero?"

252 E lei guarda. Ecco che la piccola arca va, e quasi si ferma là nell'acqua, e comincia a galleggiare attorno, nell'acqua. Mi chiedo perché? E sente qualcuno parlare. Si nasconde furtivamente sotto i cespugli. Si sedette, e guardò fuori *così*, sapete, la piccola Miriam cominciò a guardare fuori, la vede.

253 Ad un tratto, viene qualche grande e grosso forte uomo scuro che porta in spalla un baldacchino *così*. E le fanciulle insieme che seguono, e stanno cantando. Ed ecco che viene una donna, e ha una grande fascia d'oro attorno al capo, con un grande serpente con la bocca aperta (*così*) davanti. Ed è una donna dall'aspetto grazioso, e scende. Ha addosso vesti molto belle, e cose simili. E io sento una delle fanciulle dire: "Vostra maestà, pensate che stamattina l'acqua sia calda?"

254 Miriam disse: "'Maestà?' Oh, quella deve essere una sovranità, così io devo essere nel parco. E se mi prendono qui dentro, che ne faranno di me?"

255 Bene, si avvicina di più. E questi grandi uomini scuri che portano in spalla l'asta *così*, discendono fino alla sponda dell'acqua in quel modo, e lei si sfila le scarpe. E una fanciulla aveva gli asciugamani, e le altre avevano il sapone. E stava scendendo per il bagno mattutino. Così scende lì e comincia a— a prepararsi per il bagno. Si sfila le scarpe. Disse: "Infilerò le dita del piede nell'acqua e vedrò se è già calda. Oh, è piacevole, proprio . . . Cosa è quello là fuori?"

256 "Oh!" Miriam, la piccola Miriam disse: "Oh! Uh-oh, lei ha già notato quell'arca".

"Oh", disse, "è un coccodrillo?"

257 Uno di quei grandi uomini forti disse: "Solo un minuto e lo scoprirò". Splash, splash, splash, va nell'acqua. La raccoglie in *questo* modo, e rientra. Disse: "Vostra maestà!" La dà alla fanciulla. E la fanciulla la porta su e gliela porge *così*, e lei la mette giù.

258 Disse: "Cos'è? Whew, puzza! Ha della pece dappertutto. Guarda qui, sopra ha un'apertura".

259 E Miriam disse: "Oh! Oh, ecco là il mio fratellino! Ecco là il mio fratellino!"

260 E allora essi la aprono *così*. "Oh, era un neonato!" E cominciò . . . Il più grazioso piccolo bambino del mondo! E, oh, un Dio Che poté causare odio, poté causare amore; e tutto l'amore che Egli poteva mettere in un cuore umano, di una mamma per un bambino, Egli lo mise nel cuore di quella ragazza. E lei—lei disse: "È uno degli eb- . . . So di che si tratta. Si tratta di quel cattivo di mio padre! Egli è così cattivo! Ha proclamato che tutti quei figlioletti ebrei siano uccisi. E una di quelle mamme si è disfatta

del suo bimbo, aspettandosi che approdasse in qualunque luogo possibile. Oh, egli è crudele! Bene, non ucciderà questo, poiché questo è mio". Uh-huh, vedete come Dio agisce?

261 Lei lo raccolse, e [Il Fratello Branham fa il suono di un bacio—Ed.] lo bacia. E il bambino pianse. E quando pianse, gli scaldò proprio il cuore. Disse: "Povera piccola creatura". Disse: "Lo prenderò e lo chiamerò . . . Gli darò un nome". Ed ecco dove egli ebbe il suo nome.

262 Qual era il suo nome? [La congregazione dice: "Mosè".—Ed.] Mosè. E *Mosè* significa "tirato fuori dall'acqua". Vedete?

263 Disse: "Ora lo chiamerò Mosè, e sarà il mio bambino. Lo custodirò". Ma ora lei disse: "Ma io sono una fanciulla, non posso allattarlo. Io—io—io non ho modo per nutrirlo". Allora non avevano questi biberon e cose simili. Le donne non fumavano sigarette e come agiscono ora, vedete, e si avvelenano. Così disse: "Bene, se conoscete una . . . " Disse: "Cosa, cosa farò?" Così disse: "Io . . . "

264 Una di loro disse: "Vi dirò, vostra maestà, troverò io una nutrice per il vostro bambino".

"Oh", disse, "ciò è molto buono". Il piccolo . . .

265 Qualcosa parlò, un Angelo che stava lì presso il cespuglio, disse: "Miriam, ecco la tua occasione! Ecco la tua occasione!" [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito otto volte—Ed.] La piccola Miriam corse fuori. Disse: "Non dire niente ora, non fare capire che sai qualcosa. Tu esci e di' che 'troverai una nutrice' e vai a prendere tua madre".

Bene, quindi lei disse così. Disse: "Vostra maestà!"

266 Ora, normalmente, avrebbe detto: "Cosa fai qui dentro?" Ma, vedete, Dio Si stava occupando di ogni cosa. Perché? Egli aveva diecimila Angeli in marcia. Capite? Il Suo programma funzionerà. Egli aveva diecimila Angeli che stavano lì.

267 Così di colpo, disse la tua . . . disse: "Sì, piccola cara, cosa fai qui?"

268 Lei disse: "Vi ho appena vista con il bambino". Disse: "So dove c'è una brava mamma che si prenderebbe cura per voi del vostro bimbo".

269 Lei disse: "Vai a prenderla, e dille che le darò trecento dollari a settimana per prendersi cura di questo bimbo, e le darò un'intera suite di stanze di là nel palazzo. E se tu saprai dove c'è una donna ebrea, cioè una che fa da balia, che può allattare questo bambino. Questo è il mio bambino".

Disse: "Sì, vostra maestà, ve ne porterò una".

270 Disse: "Ora, aspetta un minuto! Prima di entrare nel castello, tu devi avere una parola d'ordine. Vedi, tu non conosci la parola d'ordine. Ogni giorno noi abbiamo una parola d'ordine. Ora, la

parola d'ordine di oggi, sai qual era? 'Un forcone e un carico di fieno'". Disse: "Ecco cosa devi dire per attraversare il cancello".

271 Così la piccola Miriam cammina impettita verso casa, veloce quanto può, e salta oltre il muro, scende sulla strada, e giù da *questa* parte, e giù da *questa* parte, e veloce quanto può. Corse in casa.

272 E—e Amram era appena giunto a casa, e Iochebed. E, oh, essi erano tristi, chiedendosi cosa stesse accadendo. Lei diceva: "Il mio povero bambino! Il mio povero bambino!" Lei . . .

273 Egli disse: "Ora ascolta". Disse: "Sono appena passato poco fa laggiù sulla strada, e quella povera mamma ha tenuto alzato ognuno per tutto il giorno. Stamattina esse sono passate proprio da questo vicinato, e hanno fracassato la testa di ogni bambino che era nel vicinato". E disse: "Come gridavano e piangevano! Ora, non so, dove mai sia, il tuo bambino. Dove sia il nostro bambino, Dio Se ne prenderà cura".

274 Proprio allora qualcosa fece . . . [Il Fratello Branham batte sul pulpito quattro volte—Ed.] "Oh! Oh! Eccole, alla porta ora". Così, andarono a guardare. No, non erano loro. Era Miriam.

275 Lei disse: "Oh! Oh, Miriam! Vieni dentro, cara! Cosa è accaduto al bambino?"

Lei disse: "Mamma, sono così affamata".

Disse: "Ma cosa è accaduto al bambino?"

276 Disse: "Sto quasi morendo di fame, mamma". Disse: "Oh, lode al Signore! Alleluia! Sto morendo di fame, mamma".

Disse: "Ma cosa è accaduto al bambino?"

277 Disse: "Mamma, sono così affamata che potrei mangiare tutto in casa".

278 Disse: "Ti porteremo qualcosa da mangiare, ma cosa è accaduto al bambino?" [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.]

279 Disse: "Oh, il bambino sta benissimo, mamma. Dammi qualcosa da mangiare. Oh, sono così felice!"

"Ma cosa gli è successo?"

280 "Bene, dammi qualcosa da mangiare, sto quasi morendo di fame". Potreste immaginarlo?

281 Lei disse: "Miriam! Questi sono tua madre e tuo padre. Dov'è il bambino?" [Il Fratello Branham ha battuto sul pulpito tre volte—Ed.]

282 Lei disse: "Mamma, te l'ho detto. Il bambino, io l'ho visto, e sta benissimo. Ora, mamma, portami qualcosa da mangiare; sto morendo di fame. Sai, io—io sto quasi morendo di fame". Come siete voi quando giungete a casa da scuola, sapete; oh, dovete avere qualcosa.

Così, lei andò e le prese un panino. Disse: "Ora raccontami".

283 E lei cominciando: "Yum, yum, yum", a mangiare, sapete, come dire. Disse: "Mamma?"

Disse: "Sì, cosa è accaduto al bambino?"

284 "Ebbene", disse, "mamma . . . " Le raccontò la storia. E disse: "Mamma, vai a tirar fuori i tuoi abiti migliori, e prepara la valigia, poiché ti prenderai cura del bambino". Oh! Oh! Oh!

"Cosa?"

285 Se voi la perdete, la ritroverete. È esatto? Se la conservate, la perderete. Se voi la date, la perdete, la troverete. È esatto?

286 E la piccola Miriam proprio divorando. Disse: "Sì". Disse: "Tu vai al palazzo oggi. E non solo quello, ma ti saranno, dati, saranno dati trecento dollari a settimana, e le migliori stanze della nazione, per prenderti cura del tuo bambino".

287 La prima volta in tutta la storia del mondo dove una mamma sia stata mai pagata per allattare il suo bambino. Vedete come Dio lo fa? [Il Fratello Branham batte le mani tre volte—Ed.] Alleluia! Nutrire il suo proprio bambino, e ottenerne trecento dollari a settimana, e le migliori stanze nel paese. Dio fa le cose, non è vero? Ripaga il pregare? [La congregazione dice: "Sì".] È buono pregare? ["Amen".]

288 Così, preparò la sua piccola valigia. Ci affretteremo ora, chiuderemo fra un minuto. Così noi . . . Lei preparò la sua valigia, e andò giù per la scala, veloce quanto poteva. E ad un tratto, lei giunse; una grande guardia stava lì con la sua enorme lancia, disse: "Chi va là?"

Lei disse: "Un forcone e un carico di fieno".

"Passate". Vedete come Dio fa le cose?

289 Andò alla guardia successiva. Eccolo estrarre la spada, disse: "Chi siete? Chi va là?"

Disse: "Un forcone e un carico di fieno".

Disse: "Passate". My! Vedete come Dio fa le cose?

290 Va su, va e dà un'occhiata al palazzo; s'avvia, e tutta la sovranità viene fuori, tirano le loro spade. "Chi va là?"

Disse: "Un forcone e un carico di fieno".

"Passate".

291 All'improvviso, un uomo uscì, disse: "Sei tu la piccola signora che sua maestà sta aspettando?"

"Sì".

292 "Ed è questa la nutrice per il bambino che è stato trovato questa mattina?"

"Sì".

293 Disse: "Bene, portala dentro". Così lei porta dentro il bambino . . . o porta dentro la madre.

294 E—e la—la piccola principessa uscì, e disse: "Te ne intendi qualcosa di bambini?"

Lei disse: "Sì, vostra maestà".

Lei disse: "Guarda questo bambino. Non è bello?"

"Sì, vostra maestà. Sì".

Disse: "Sai come allattare un bambino?"

"Sì, vostra maestà. Sicuro".

295 "Bene", disse, "io ti darò la paga di trecento dollari a settimana". Hum! Non era buono Dio? E disse: "E tu hai le stanze migliori del palazzo, e ti saranno mandati i pasti. Tu non dovrai neanche uscire a cucinare i tuoi pasti". Disse: "Ora, qui sta il bambino, stai attenta. Non farlo cadere".

"Oh, non preoccupatevi, non lo farò cadere. Non preoccupatevi, non lo faccio cadere".

"Prenditene la miglior cura".

296 "Non preoccupatevi, lo farò. Avrò la miglior cura". Sicuro, era il suo, vedete. "Gli darò la miglior cura".

"Vedi che è un bel bimbo?"

"Bellissimo", disse lei.

"Molto bene".

297 La porta fu chiusa, innanzi a Miriam, e alla mamma, e al piccolo Mosè. E quando la porta fu chiusa, lei guardò tutt'intorno. Disse: "Tsk-tsk-tsk! E pensava che tu fossi il *suo* bambino. Ha-ha-ha-ha-ha!" Oh, my! Lei lo coccolò.

298 Che aveva fatto lei? Lei . . . Se lo avesse tenuto, che avrebbe fatto? [La congregazione dice: "Lo perdeva".—Ed.] Poiché, lo ridiede a Colui Che glielo aveva dato, e lei (cosa?) lo trovò, e può tenerlo. Ora cosa accade se noi perdiamo . . . Se teniamo la nostra anima, cosa accade? ["Noi la perderemo".] E se la ridiamo a Colui Che ce la diede, cosa accadrà? ["Noi la terremo".] Noi la terremo. È giusto?

299 A quanti di voi piacerebbe accostarsi intorno all'altare e pregare? Vi piacerebbe farlo? Vi piacerebbe che Gesù Si prendesse cura di voi come Si prese cura di loro, il pargoletto? Come . . . Tutti, piccoli fanciulli, radunatevi intorno all'altare qui ora. Volete farlo? Fate proprio il giro, inginocchiatevi intorno all'altare. Preghiamo, voi tutti. Ora tutti i piccoli fanciulli si avvicinino qui. Vi è piaciuto il mio racconto su questo? [La congregazione dice: "Sì".—Ed.] Vi è piaciuto? Benissimo, ora avvicinatevi proprio attorno all'altare. Ora venite. Tutti voi piccoli fanciulli venite, inginocchiatevi proprio attorno all'altare, inginocchiatevi proprio lì al—proprio lì all'altare.

Eccolo. Tutti voi piccoli in fondo, venite qui ora, noi pregheremo. Benissimo. Volete venire a pregare. Venite a inginocchiarvi attorno all'altare. Proprio così. Ora, ciò è buono. Questo va benissimo.

300 Ora, anche le mamme, volete venire, e i papà, voi tutti volete inginocchiarvi nella corsia?

301 Ora desidero chiedere qualcosa a voi piccoli fanciulli qui. Guardate. Credete che Gesù vi ami proprio come amava Mosè? Credete che gli Angeli vi guardino in quel modo? Ora, Dio vi ha dato un'anima. Non è vero? Ora, se mantenete la vostra anima, cosa ne accadrà? [I bambini dicono: "La perdiamo".—Ed.] La perderete. Ma se voi la ridate a Gesù questa mattina, allora cosa farete? ["La teniamo".] La ter—terrete. Voi volete salvare. Ora volete salvare la vostra anima, non è vero? E volete crescere per essere vere madri e vere signore, non è vero; e veri uomini, predicatori, e così via? Non volete fare ciò? Ora, se lo volete, allora date la vostra anima a Gesù. Ecco il modo per voi di farlo. Dite: "Caro Gesù, questa è tutto ciò che ho da darTi, è la mia anima, ma Tu custodiscimi come custodisti Mosè".

302 Ora, se anche alcuni di voi più grandi volete venire e inginocchiarvi, alcune di voi mamme, forse, che vorreste inginocchiarvi qui questa mattina. Ebbene, è disponibile anche per voi. Se volete, venite, inginocchiatevi proprio qui davanti. Ciò è buono. Qui sta venendo una mamma con il suo ragazzino. Vorrebbe qualcun altro?

303 Un padre, un papà, chiunque di voi, se volete essere un uomo che prega come era Amram, venite anche voi, inginocchiatevi.

304 Mamma, se vuoi essere come Iochebed, ebbene, vieni avanti anche tu, inginocchiati.

305 Sicuro, è per ognuno. Perché, cosa? Anche voi avete un'anima. Se la tenete, cosa accadrà? [La congregazione dice: "La perdiamo".—Ed.] La perdiamo. E se la ridate a Colui Che ve la diede, cosa accadrà? ["La salviamo".] La salverete, a Vita eterna. Proprio così. Ora, non volete riunirvi attorno, ora tutti voi che volete, e facciamo una preghiera con questi piccoli e con noi, con tutti ora.

306 La Festa della Mamma, un giorno meraviglioso. E forse stasera, io potrei cambiare il mio argomento e andare avanti stasera e dire quello che fece quella mamma, come quella mamma operò. Fu colei che istruì il suo ragazzino a condurre tutto Israele alla terra promessa. Oh, fu una vera mamma. Non fu una vera mamma? [I bambini dicono: "Sì".—Ed.] Ora, anche voi avete una vera mamma, e mamma sta pregando per voi. Egli fu un vero papà. E papà sta pregando per voi. E ora noi tutti pregheremo insieme, e chiederemo a Gesù di aiutarci.

Fratello Neville, vorresti venire a inginocchiarti con noi?

307 E abbassiamo tutti i capi, ovunque. Ora Sorella Gertie . . . [La pianista comincia a suonare *Portateli Dentro*—Ed.]

308 Caro Padre Celeste, questo piccolo, semplice racconto di oggi, riguardo ai lunghi giorni passati, dove un vero padre e una vera madre, o un vero credente, vennero a Te e Ti adorarono. Essi credettero a Te. C'era una distretta nel paese in quel momento. E come facciamo a sapere che non ci sia un piccolo Mosè moderno che stamane s'inginocchia qui! Che ne sappiamo che non ci sia anche una piccola Miriam moderna inginocchiata qui stamane, la profetessa!

309 Oh Padre Caro, questi piccoli fanciulli Ti amano, e sono venuti, a inginocchiarsi alla croce, riconoscendo che hanno un'anima che deve essere salvata, e Te la stanno dando ora. Poiché abbiamo appena letto nella Tua Parola: "Se la perdi, la troverai; e se la conservi, la perderai". E, Padre, essi non vogliono tenere la loro anima per se stessi. Non vogliono vivere per se stessi. Vogliono dare la loro anima a Te, cosicché, dandola, troverebbero Vita Eterna. Accorda, accordalo, Signore.

310 Benedici tutti questi ragazzini e ragazzine attorno all'altare. Benedici le mamme e i papà che sono qui stamane. Oh, possa la Tua amorevole grazia e misericordia essere su tutti loro. Perdonaci, Signore, tutti i nostri peccati e manchevolezze. Togli la malattia di mezzo a noi.

311 Manda gli Angeli! Alleluia! Dio, Tu Che comandasti Gabriele, e diecimila Angeli si misero in marcia; quanti più Angeli sono venuti attorno quando hanno visto questi poveri piccoli fanciulli inginocchiarsi a quest'altare stamane! Tutti attorno, a questo altare e in tutta questa chiesa, stanno gli Angeli di Dio. L'Angelo che registra è qui, che scrive i loro nomi in un Libro. Essi stanno perdendo la loro anima, così possono trovarla in Cristo! Accordalo, Signore.

312 Possano, da oggi, d'ora innanzi, le loro piccole vite essere dolci e umili. Possano essere figlioli obbedienti ai loro genitori e al loro Padre Celeste, fino al giorno che Tu li chiamerai a Casa. Guidali nel loro piccolo naviglio, attraverso ogni vortice. Ogni volta che si infila nei cespugli, possano gli Angeli di Dio, spingerlo al largo nelle correnti fluenti dell'amore di Dio. Accordalo, Signore. E alla fine della strada, possano essi trovare una Casa amorevole, e la loro mamma e i loro amati là in Gloria, dove quel giorno Dio è alla porta a dare il benvenuto. Accordalo, Padre.

313 Perdonaci tutti i nostri peccati e trasgressioni. E aiutaci da oggi a essere completamente Tuoi. Noi ora affidiamo questi piccoli fanciulli nelle Tue mani. E queste mamme con loro, Signore, che siano il giusto tipo di mamme in questa Festa della Mamma, questo tempo commemorativo che è dato alle mamme. E possano esse, da oggi, essere mamme migliori. Possano i bambini

essere bambini migliori. Possiamo noi tutti essere migliori, Signore, e servirTi più intensamente. Accordalo, Padre, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Ora cantiamo un piccolo coro.

314 Credete che Gesù vi abbia salvati? Volete che Gesù guardi su voi ora, mentre state in piedi? Alzate la mano a Lui, *così* ora. Voglio che vi giriate verso papà e mamma, e tutti gli altri. Giratevi in *questo* modo. Ora guardate qui, mamma e papà. Tutti voi ragazzine e ragazzini state in piedi. Ora, quanti accettano Gesù come proprio Salvatore, e confideranno in Gesù da ora in poi, per prenderSi cura di voi come Si prese cura del piccolo Mosè, vediamo muovere le vostre mani. Ognuno di voi ora. Ciò è buono! Ora cosa è accaduto? Se voi tenete la vostra anima, voi cosa? [La congregazione dice: "La perdiamo".—Ed.] La perdiamo. Ma se la date a Gesù, cosa accadrà? ["La teniamo".] Voi la terrete. Ora, e se Gesù vi ha ricevuti ora questa mattina? E voi siete di Gesù ora, non è vero? Voi siete ragazzini e ragazzine di Gesù.

315 Guardate queste piccole creature che stanno qui con le lacrime. Mi dite che Dio non sappia questo? Amen. Gli uomini e le donne di domani! State in piedi.

Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli dentro, portateli dentro,
Portate i piccoli a Gesù.

"Oh, Quanto Amo Gesù!" Ora su, avanti!

Oh . . . (tutti voi) . . . quanto amo Gesù, (alzate le mani ora)
Oh, quanto amo Gesù.
Oh, quanto amo Gesù,
Poiché Ei prima mi amò.

316 Non è meraviglioso? Ora, *Gesù Ama i Bimbi Del Mondo*. Dacci l'accordo, sorella. Ora voi tutti giratevi proprio da questa parte, verso me, voi ragazzine. Desidero cantare *Gesù Ama I Bimbi Del Mondo*. Quanti lo conoscono? Benissimo, cantiamo ora.

Gesù ama tutti i bimbi,
Tutti i bimbi della terra;
Bianchi, rossi, gialli, e neri, son preziosi innanzi a Sé,
Gesù ama tutti i bimbi della terra.

317 Ora, tutti voi siete nell'esercito ora. Lo sapevate? Sapete che siete nell'esercito di Dio? Ora, guardate diritto a me ora. E cantate questo con me ora, poiché voi siete soldati ora. Lo sapete? Soldati della croce! Ora: "Io possa giammai marciare . . . " Lo sapete? Benissimo. Benissimo, molto tempo fa, il vecchio cantico della scuola domenicale che imparai. "Io possa giammai . . . " Ora

voi, con me ora. [Il Fratello Branham fa movimenti mentre canta le parole di *Io Sono Nell'Esercito del Signore*—Ed.]

Forse coi fanti mai non potrò marciar,
Né artiglieria sparar, né sul cavallo andar;
O sopra il nemico in aeroplan volar,
Ma son soldato del Signor.

Son soldato del Signor,
Oh, son soldato del Signor!

Su, avanti con me ora. Tutti insieme ora. Ora!

Forse coi fanti mai non potrò marciar,
Né artiglieria sparar, né sul cavallo andar;
O sopra il nemico in aeroplan volar,
Ma son soldato del Signor.

318 Credete che potete cantarlo da soli? Vieni quassù, ragazzina, vieni su proprio qui. Ora voglio farvi tutti eseguire gli stessi movimenti che faccio io. Venite attorno, dietro l'altare qui, ora. Venite proprio quassù. Ognuno di voi, spostatevi proprio quassù dove sono io, vedete. Marciate quassù; nessuno stia fuori dall'altare. Venite proprio quassù con me. Eccolo. Bene. Proprio *così*. Ora giratevi *così*, guardate questo uditorio, *così*. Eccolo. Voglio mostrarvi quel che fanno i ragazzini buoni e le ragazzine buone dopo che hanno conosciuto Gesù. Ora, venite proprio qua dietro, ragazzi e ragazze. Ora voi siete. . . Eccolo. Ora vedete là in fondo.

319 Ora quando dico: "Forse non potrò mai marciar", voi. . . "coi fanti marciar", marciate anche voi. Quando dico: "Né sul cavallo", fate le stesse cose che faccio io. Ora state dietro lontano da me, molto dietro ora, facendo spazio. Molto dietro, molto dietro, ora siete pronti. Ora dai, cantiamolo. [Il Fratello Branham e i bambini fanno movimenti mentre cantano—Ed.]

Forse coi fanti mai non potrò marciar,
(Guardate!)
Né artiglieria sparar, né sul cavallo andar;
O sopra il nemico in aeroplan volar
Ma son soldato del Signor.

Oh, son soldato del Signor,
Son soldato del Signor! (Pronti!)

Forse coi fanti mai non potrò marciar,
Né artiglieria sparar, né sul cavallo andar;
O sopra il nemico in aeroplan volar
Ma son soldato del Signor.

320 Amen! State fermi ora. A quanti piace ciò? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Proprio così.

321 Ora, Padre Celeste, benedici questi piccoli fanciulli oggi. Essi sono Tuoi, Signore. Hanno dato le loro vite a Te. Essi sentono il breve racconto di Mosè e come lo proteggesti. Sentono di una

buona mamma e un buon papà che li aiutarono e li crebbero. E così questi piccoli fanciulli hanno mamme buone e papà buoni. E io prego, Padre, che Tu vegli su loro e li conduca lungo il corso del tempo, e possano gli Angeli di Dio proteggerli. Dai . . . E poi siano alla fine del ricevimento, per riceverli negli ultimi giorni, Signore, nel Tuo Regno. Lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

322 Ora potete ritornare ai vostri posti e raccontare a papà e mamma come vi sentite bene. Amen.

323 "Tutti i giorni del loro peregrinare essi furono condotti". Conoscete anche quello.

. . . del loro vagare essi furono condotti,
Alla terra della promessa furono condotti;
Dalla mano del Signore in guida sicuri,
Essi furono portati sulla riva di Canaan.

Tutti!

Il segno del fuoco di notte,
E il segno della nuvola di giorno,
Si librano sopra, proprio davanti,
Mentre procedono sul nostro cammino,
Una guida e un conduttore saranno,
Fino a che il deserto sarà passato,
Poiché il Signore, nostro Dio, nel Suo tempo opportuno
Infine ci condurrà alla luce.

324 Quanti sono malati stamane e vogliono pregare? Vediamo la vostra mano. Visto che siamo un po' in ritardo, forse rinvieremo il nostro servizio di guarigione fino a stasera. E offriremo solo una parola di preghiera ora, poiché siamo un po' in ritardo.

325 Avete gradito il piccolo racconto? [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Pensate che sia stato buono per i ragazzi? ["Amen!"] Sì. Noi—noi li trascuriamo molte volte. Non dovremmo farlo. Vedete, non ho mai un'occasione di insegnare alla scuola domenicale, e stamane è stata la volta per parlare loro. Non volevo stancarvi, ma volevo raccontarvi questo piccolo racconto.

326 Ricordate, bimbi, questa non è una vecchia storiella che leggete ovunque. È la Verità. È la Verità! Dio lo fece. Ed Egli è con *voi* ora. Benissimo.

327 Abbassiamo i capi mentre cantiamo il nostro cantico di congedo, lentamente: "Teco prendi il Nome di Gesù, come scudo da ogni avversario". Benissimo.

Teco prendi il Nome di Gesù,
Triste figlio di dolor.

*INSEGNANDO SU MOSÈ* ITL56-0513
(Teaching On Moses)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 13 maggio 1956, al Tabernacolo Branham, in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:



VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org